

I dati Usl: ripresa dell'epidemia causata dagli incontri durante le feste. terminate le scorte di vaccini, arrivano altre 7.020 dosi

Nuovi contagi, l'80% è in famiglia

PERUGIA

■ In Umbria l'80% dei nuovi focolai Covid si è sviluppato durante le feste, in famiglia. Attraverso pranzi, cene e incontri fra amici e parenti. E' quanto risulta dai dati dei medici tracciatori delle Usl. Lo fa sapere il direttore del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria numero 1, Giorgio Miscetti. A seguire ci sono i contagi avvenuti nelle Rsa e sul luogo di lavoro. Sul fronte mobilità c'è la conferma che proprio quella da e per le abitazioni private ha registrato un aumento nel periodo delle festività natalizie. Intanto, dato di ieri, in Umbria sono stati vaccinati 10.057 soggetti superando le 9.835 dosi consegnate. Per aumentare il numero delle dosi rispetto al calcolo iniziale, da una fiala ne sono state attinte non cinque ma sei. Le scorte sono in esaurimento. Oggi ne sono attese altre 7.020.

→ alle pagine 5 e 7 **Antonini**

Terni capitale della mobilità elettrica



Davanti al Comune Il sindaco, Latini, e l'ad di Acea, Gola, scoprono una delle 47 colonnine della città (Foto Principi) → a pagina 25 **Palenga e Maggi**

Primo piano

Deciso il voto in Parlamento
 Governo in apnea
 in attesa del Recovery



→ a pagina 2 **D'Anna**

Piano pandemico non aggiornato
 I magistrati convocano
 i vertici del ministero

→ a pagina 2 **Sani**



Sono tornati i talk show

→ a pagina 4

Come cambiano i consumi degli umbri secondo il portale Idealo. Nel 2020 la scelta di fare shopping sul web cresciuta dell'80%

Boom di acquisti online: a Natale champagne e sex toys

PERUGIA

Edicole, via canone di concessione

→ a pagina 13

FOLIGNO

Chiuse quaranta piccole imprese

→ a pagina 21

ASSISI

Autocisterna si ribalta, Centrale Umbra in tilt



→ a pagina 15

PERUGIA

■ A un umbro su tre piace fare acquisti online. Lo conferma anche il portale Idealo: nel 2020 anche in Umbria le ricerche sul web a caccia dell'oggetto desiderato comodamente dal divano di casa, sono aumentate dell'80%. E per i regali di Natale? Boom di champagne e sex toys comprati sul web.

→ a pagina 9 **Antonini**

PERUGIA

Suarez, prof rischia 9 mesi di sospensione



→ a pagina 12 **Marruco**

Oltre la siepe

Quando il gioco si fa duro

 di **Roberto Segatori**

■ Ai primi di gennaio si è assistito su queste pagine a un clamoroso braccio di ferro. Da un lato Antonio Alunni, presidente di Confindustria umbra, dall'altro Renato Cesca, presidente della CNA. Intervistati, i due presidenti hanno espresso concetti ben sintetizzati (...)

[continua a pagina 9]

Sport
CALCIO

Modulo e interpreti, il nuovo Grifo spregiudicato sferza l'attacco al vertice della classifica

→ a pagina 30 **Forciniti**


CALCIO

Cru, Repace rieletto presidente per altri quattro anni

→ a pagina 35 **Fanelli**

VOLLEY

Pochi errori e super Plotnytskyi
 Così la Sir ha ripreso la marcia

→ a pagina 32 **Mercadini**


CALCIO

Defendi e Vantaggiato, i vecchietti terribili fanno volare la Ternana di Lucarelli



→ a pagina 31 **Fratto**

DIGITAL EDITION

SFOGLIA IL TUO QUOTIDIANO SU PC, TABLET E SMARTPHONE

SCEGLI L'OFFERTA CHE FA PER TE

1 copia	1 settimana	1 mese	3 mesi	6 mesi	1 anno
€ 1,09	€ 5,49	€ 19,99	€ 49,99	€ 89,99	€ 159,99

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it

ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO 2021-2022
LE LEZIONI POTRANNO SVOLGERSI ANCHE IN MODALITÀ DIDATTICA A DISTANZA

DIVENTA GRANDE CON LA
**SCUOLA
DEI MESTIERI**

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI
ecipaumbria.it
Via Fontivegge 55
Perugia
075 5173143

Interrogazione di Verini

Pastorelli 'sciamana' Adesso il caso finisce in Parlamento

A pagina 9



Subasio, imprudenti puniti

Auto bloccate nella neve Scatta la multa

A pagina 12

ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO 2021-2022
LE LEZIONI POTRANNO SVOLGERSI ANCHE IN MODALITÀ DIDATTICA A DISTANZA

DIVENTA GRANDE CON LA
**SCUOLA
DEI MESTIERI**

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI
ecipaumbria.it
Via Fontivegge 55
Perugia
075 5173143

«Io, sfuggito ai falsi carabinieri»

Incubo sulle strade: il racconto di un medico che grazie al proprio sangue freddo ha evitato una rapina

Pontini nel QN e a pagina 7

TUORO: LA STORIA

A 47 anni
supera il Covid
poi si reinfetta
È intubata

Minciaroni a pagina 3

Il dato inquietante

Il virus è un killer
Negli ultimi mesi
tasso di mortalità
balzato al +26%

Nucci a pagina 5



FINISCONO LE SCORTE PFIZER. RISCHIO STAND-BY

INCOGNITA VACCINI

A pagina 2



LO SCONTRO: CISL DURISSIMA

«Sì alla movida
e no alla scuola?
Inaccettabile,
si torni in classe»

A pagina 4

Sport e società

Repace rieletto
alla guida del Cru
«Ora gli impianti
vanno risistemati»

A pagina 6

Lo scandalo delle toghe

Chat-Palamara Il Csm: Liguori non va trasferito

Nessun presupposto per allontanare
l'attuale procuratore in carica a Terni

A pagina 8

Terni

Svolta elettrica con le colonnine salva-ambiente

Nuova mobilità, presentato il progetto pilota
«Solo energia proveniente dalle rinnovabili»

Cinaglia a pagina 18

DIVENTA GRANDE CON LA
**SCUOLA
DEI MESTIERI**

ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO 2021-2022
LE LEZIONI POTRANNO SVOLGERSI ANCHE IN MODALITÀ DIDATTICA A DISTANZA

8 QUALIFICHE PROFESSIONALI
9 INDIRIZZI TRA CUI SCEGLIERE

DOPO LA TERZA MEDIA SCEGLI IL CORSO
ISCRIVITI SUBITO ED IMPARA IL LAVORO DEI TUOI SOGNI.

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI
ecipaumbria.it
Via Fontivegge 55
Perugia
075 5173143

ECIPA FUTUR-UMBRIA

Perugia

Lotta al Coronavirus: la battaglia del 2021



La sfida contro il Covid

5 mila

recall circa per i sanitari umbri che non hanno risposto al primo appello

8.917

dosi di vaccino Pfizer somministrate (alla mezzanotte del 10 gennaio)

Quota Pfizer per l'umbria

10 confezioni già arrivate

6 confezioni - settimana tra l'11 e il 17

5 confezioni - settimana tra il 18 e il 24

4 confezioni - settimana tra il 25 e il 31

1 confezione: 1170 dosi

Data inizio 27 dicembre Vaccin-day a 21 giorni la seconda dose

L'ASSESSORE

«Il Governo si attivi per avere più dosi Serve rapidità»

PERUGIA

«Il Governo italiano si attivi per avere dosi in più dei vaccini anti Covid»: lo chiede pubblicamente l'assessore alla Sanità della Regione Umbria Luca Coletto. Che sollecita un impegno «in particolare per quelli che vanno somministrati in un'unica dose».

«Essere rapidi in questa fase - ha sostenuto Coletto, di recente guarito dopo aver contratto l'infezione - significa salvare vite. Anche per far tornare gli ospedali alla loro naturale funzione. Quello sui vaccini contro il Covid - ha concluso il numero uno della sanità - non è un costo ma un investimento».

Vaccini, oggi finiscono le scorte

Atteso il carico di Pfizer: devono arrivare 15 confezioni per 17.550 dosi. Regione manda 5mila recall ai sanitari

di **Erika Pontini**
PERUGIA

Tra oggi e domani l'Umbria esaurisce la quota di vaccino Pfizer attualmente in magazzino: dieci confezioni già arrivate per un totale di circa 11.700 dosi: con l'attuale calcolo di sei somministrazioni per ogni fiala, al posto di 5, si è riusciti ad aumentare del 20% la capacità di immunizzare la popolazione. A ieri sera infatti la regione aveva somministrato 10mila e 57 dosi ovvero il 102,3% del totale, arrivando sul podio della classifica come la regione più virtuosa d'Italia grazie ai 30 team vaccinali messi in campo: 17 ospedalieri e 13 distrettuali itineranti sul territorio per portare le dosi agli anziani nelle strutture resi-

denziali. Una corsa inutile se non arriveranno altre fiale.

Ma adesso a parte qualche altra migliaia di sanitari - ma anche personale amministrativo delle Aziende e tecnici -, oltre agli anziani ospiti delle Rsa, l'Umbria dovrà restare ferma, in attesa di un possibile nuovo ordine dell'Italia.

Il nuovo stock da 6 confezioni Pfizer arriverà in giornata, la settimana successiva ne sono attese altre 5 (confezioni) e 4 quella ancora successiva per un totale di 15 plateau in grado di sommi-

LA SPERANZA DI MODERNA

A Roma arriva il primo stock: potrebbe essere diviso tra le regioni virtuose L'Umbria è in vetta

nistrare 17.550 dosi. Ma gli esperti in prima linea avvertono che, prima della soglia di metà fornitura, occorre fermarsi, lasciare le dosi nei congelatori a meno 80 per consentire di dare il via ai richiami al 21esimo giorno dalla prima somministrazione. Il vaccin-day era scattato in Umbria - come nel resto d'Italia - il 27 dicembre. La campagna vera e propria era entrata nel vivo il successivo 31 dicembre. Con un totale di circa 29 mila dosi (grazie appunto all'aumento del 20%) l'Umbria potrà arrivare a immunizzare poco meno di 15mila persone. Dal 17 gennaio scatta - in contemporanea - la seconda iniezione.

La speranza però è appesa alla ripartizione di Moderna, il secondo vaccino approvato dall'Autorità del farmaco Europea e italiana. Lo stock di 47mi-

la dosi giungerà via terra in un furgoncino scortato dalle forze dell'ordine e sarà portato all'Istituto Superiore di Sanità (Iss) a Roma, per poi essere distribuito in 4-5 Regioni individuate dal commissariato all'emergenza di Domenico Arcuri. Il lotto potrebbe essere ripartito tra le Regioni 'virtuose', che smaltiscono più rapidamente le dosi. E, al momento, l'Umbria è in vetta insieme a Campania e Veneto.

Tra le ipotesi avanzate nella Capitale quella di anticipare la somministrazione agli ultratantenni (al di là delle Rsa) per diminuire le vittime del Covid. La decisione di Arcuri è attesa per oggi ma l'Umbria - è pressoché scontato - si farà sentire, anche in forza della 'pace' sancita recentemente con Arcuri.

Nei giorni scorsi è intanto partito il 'Recall' degli operatori sani-

tari che non avevano risposto al primo appello della Regione oppure che non si sono presentati agli appuntamenti fissati per la somministrazione.

In Umbria circa la metà dei 14 mila operatori sanitari e socio-sanitari (compresi medici e pediatri di base, ma anche dentisti) sono stati già vaccinati per il Covid tanto da far dire all'assessore Luca Coletto di essere «molto soddisfatto per una organizzazione che si sta rilevando all'altezza del compito»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La pandemia letta attraverso i numeri

Si stabilizza l'indice di positività

Domenica soltanto 49 i nuovi contagiati emersi in regione

PERUGIA

Il tasso di positività al Covid in Umbria negli ultimi due giorni si è stabilizzato. Domenica infatti sono stati soltanto 49 i nuovi positivi al Covid emersi in regione, che hanno fatto salire il totale a 30.955. I contagi sono emersi dall'analisi di 496 tamponi, con un tasso di positività che è stato pari al 9,8 per cento contro 10,2 del giorno precedente. E per la

prima volta in tutta la settimana i guariti sono stati più dei nuovi contagiati: 77 infatti quelli che non hanno più il Covid e 26.019 coloro che lo hanno contratto ma sono guariti dall'inizio del marzo scorso, con gli attualmente positivi ora 4.272. Purtroppo l'elenco delle vittime si allunga: quattro quelle di domenica, 664 in totale, 39 a gennaio. I ricoverati Covid in ospedale sono ora 323 (otto in più) di cui 51, uno in più, in terapia intensiva.

Qualità e convenienza
che non temono confronti



CONAD
Persone oltre le cose

fino al 30 Aprile 2021



Terni

Mobilità elettrica, la città è 'laboratorio' d'Italia

Sono ben 47 colonnine di ricarica nell'ambito del progetto pilota che coinvolge il Comune di Terni, Umbria Energy, Asm e Acea

TERNI

La città diventa laboratorio della mobilità elettrica da fonti rinnovabili. Al via il progetto pilota per promuovere la mobilità elettrica utilizzando solo energia proveniente da fonti rinnovabili. Sono 47, per 94 punti di ricarica, le colonnine installate in tutto il territorio comunale nell'ambito di 'Ter-Terni Electric Recharge', il bando del Comune che Umbria Energy si è aggiudicata insieme ad Asm, grazie anche al partner tecnologico Acea Innovation. Ieri l'inaugurazione del progetto con il taglio del nastro (nella foto) della colonnina di ricarica collocata davanti Palazzo Spada. Sono state individuate 28 macro-aree strategiche della città. Le colonnine saranno di ultima generazione. «Si tratta di un progetto importante non solo per Terni - commenta l'ad di Acea, Giuseppe Gola -, che diventa così la prima area d'Italia con una vera copertura complessiva per la mobilità elettrica. Sarà un importante laboratorio per capire come si svilupperà il mercato e monitorare i progressi nell'ottica della riduzione delle emissioni. Il nostro piano industriale prevede l'installazione di oltre 2.200 colonnine di ricarica entro il 2024». Il sindaco Leonardo Latini ha sottolineato come Terni sia «tra pri-



La presentazione del progetto (Pianetafoto)

IL SINDACO LATINI

«Salvaguardia dell'ambiente»

«Stiamo lavorando molto sul tema della salvaguardia dell'ambiente - commentano il sindaco Leonardo Latini e l'assessore Benedetta Salvati - con l'obiettivo di contribuire a migliorare la situazione della Conca ternana. Lo facciamo cercando di restituire a Terni il ruolo di avanguardia nell'innovazione che l'ha sempre caratterizzata».

me città d'Italia per numero di colonnine per abitante, nell'ottica dello sviluppo della mobilità sostenibile». Il sistema, accessibile via app, consentirà di gestire tutti i servizi da remoto da una sala controllo, mentre un call center dedicato garantirà assistenza ai clienti 24 ore su 24. Umbria Energy ha avviato anche una partnership con Nissan Italia che include per tutto il 2021 un test drive gratuito di 48 ore con una flotta di Nissan Leaf 100% elettrica. Il servizio di test drive, gestito in collaborazione con il concessionario locale Nissan Auto4, è prenotabile scaricando l'App "Umbria Energy Eco Mobility" sviluppata da Acea Innovation. **Ste.Cin.**

AGENZIA DELLE DOGANE, GETTITO DI OLTRE 29 MILIONI

«E' stato assicurato nel 2020 un gettito per l'Erario, di oltre 29 milioni di euro per la sola provincia di competenza». Così l'Agenzia delle dogane e dei monopoli di Terni. 40 accertamenti, evasione d'imposta per 750mila euro.

Riqualficazione

Centro nautico Proseguono gli interventi

TERNI

Procede la riqualificazione del Centro nautico d'Aloja di Piediluco. Sono stati consegnati, infatti, all'impresa umbra che ha vinto l'appalto i lavori per la trasformazione della sede per gare internazionali. E allora: palestra ampliata, edificio riqualificato e nuova torre da cui i giudici di gara potranno seguire l'arrivo dei canoisti. «Questi risultati - afferma l'assessore regionale Enrico Melasecche - sono l'unica risposta seria a chi, nella precedente Giunta regionale, aveva aperto sconcertanti polemiche facendo perdere alla città di Terni un milione di euro di canoni idrici derivanti dallo sfruttamento del lago di Piediluco quale bacino idroelettrico in alternativa all'attivazione della Cascata delle Marmore. Quella cifra è stata giustamente e formalmente richiesta dal sindaco di Terni alla Regione, in quanto prevista da una legge e solo per macroscopici errori della passata Giunta regionale era confluita fra le economie del bilancio. Quando l'attuale governo si è insediato, ancora non era stato nominato il Rup, Responsabile unico del procedimento, non era stata fatta la gara per individuare il progettista ed era completamente da impostare l'iter molto articolato». Tempi accelerati e risultato raggiunto, per ora.

Fondazione Carit

«Sviluppo sostenibile» C'è il bando

TERNI

La Fondazione Carit ha pubblicato il primo bando del 2021, denominato 'Ricerca scientifica e sviluppo sostenibile' e per il quale ha stanziato 600mila euro. «Un bando tematico innovativo in quanto collegato all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - spiega l'ente bancario - L'Agenda è, come noto, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto dai Governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite e approvato dall'Assemblea Generale dell'Onu. E' costituita da 17 obiettivi. La Fondazione Carit, tenuto conto del difficile momento pandemico e nella prospettiva di una rapida ripresa grazie alla formazione dei giovani, ha individuato due priorità per il proprio territorio: salute e benessere; istruzione di qualità». Il bando è rivolto a tutte le Università ed Enti di ricerca italiani «che presenteranno proposte -precisa l'ente bancario - che abbiano ricadute pratiche sui territori di competenza della Fondazione e che costituiranno partenariati con i soggetti ivi radicati e operanti». Ciascun progetto non dovrà superare l'importo di 150mila euro; il bando rimarrà aperto fino al 12 aprile.

Chiude il Campeggio della Cascata delle Marmore

L'obiettivo sarebbe trasferire la struttura. E ora la vicenda finisce in Consiglio

TERNI - Un addio doloroso per Marmore e per l'intera comunità ternana. Un addio annunciato che, non per questo, fa meno male. Anche perché la stagione 2020, nonostante la pandemia e le oggettive difficoltà del turismo, era andata bene. Niente da fare: il Campeggio della Cascata delle Marmore ai Campacci ha chiuso ieri. L'obiettivo sarebbe trasferire la struttura. E ora la vicenda finisce in Consi-

glio comunale. A portarcela sono i consiglieri del Pd, Francesco Filippini e Tiziana De Angelis. «Il Campeggio - sottolineano - verrebbe ubicato in una zona scomoda, assoluta e piena di insetti, inadattabile anche per le dimensioni e la morfologia dell'area». Per mantenere la struttura ricettiva lì dov'è, sarebbe «quanto mai opportuno e necessario rivedere lo strumento urbanistico, modificando sia il Piano particolareggiato sia il Prg, affinché opportunamente rivisto possa prevedere che il campeggio sia ancora ubicato

nella sede attuale», scrive ancora Filippini e De Angelis. Che chiedono inoltre «di conoscere i motivi per cui non si è proceduto, nonostante le dichiarazioni rese pubblicamente, alla predisposizione degli atti necessari alla modifica del Prg e del Piano particolareggiato di Marmore per verificare la permanenza dell'ubicazione attuale, nonché di conoscere gli atti e gli adempimenti assunti ad oggi, se ci sono, per realizzare la nuova struttura, nei pressi del laghetto Ast e se essa sarà pronta per la prossima estate».

Qualità e convenienza che non temono confronti



fino al 30 Aprile 2021

CONAD
Persone oltre le cose

Il provvedimento

Un 23enne eritreo non era stato trovato nella sua abitazione: ripristinata la misura in carcere
Rapinatore evaso, la polizia lo riporta in cella

PERUGIA

Solo pochi giorni fa era stato trovato fuori casa mentre avrebbe dovuto trovarsi nella sua abitazione in quanto ristretto agli arresti domiciliari. Gli agenti della squadra volante della questura di Perugia, diret-

ta dal commissario, Monica Corneli, lo avevano cercato e, poco dopo lo avevano localizzato. Una volta perquisito, era emerso che nelle tasche aveva una dose di cocaina di cui non sapeva giustificare la provenienza. Sul momento, gli agenti di polizia avevano provvedu-

to a riportarlo in casa intimandogli di restarci e non violare ancora la misura. Ma, nei giorni successivi, date le reiterate violazioni emerse, il gip ha deciso di ripristinare nei suoi confronti la misura della custodia cautelare in carcere. Il 23enne eritreo era stato arrestato il 25



In strada Gli agenti di polizia di Perugia

settembre dalla squadra volante della questura perché aveva rapinato tre ragazzi nel quartiere di Ferro di Cavallo. Secondo quanto denunciato, il giovane gli aveva sottratto cellulare, un portafoglio, un orologio e un paio di occhiali da sole. Il 23enne ha già a suo carico diversi precedenti penali per reati contro il patrimonio e per stupefacenti.

F.M.

Il racconto di una delle vittime della banda dei finti carabinieri. Nel colpo di domenica hanno picchiato due persone “Paletta, pettorina dell'Arma e una pistola”

di **Francesca Marruco**

PERUGIA

Aumenta il terrore. Nella rapina di domenica pomeriggio a Marciano della Chiana (Arezzo), la ormai nota banda di finti carabinieri, ha anche malmenato le due vittime. Marito e moglie colpiti al volto con una gomitata e con uno schiaffo. Erano a bordo della loro

caso messa a segno da banditi a bordo di un'Audi S3 bianca, la stessa già utilizzata per la rapina ai danni della ragazza di Tuoro sul Trasimeno e per quella tentata nei confronti di un medico che ha subito il tentato assalto tra Foiano della Chiana e Sinalunga. E' proprio lui a raccontare il terrore in un messaggio vocale. “Difendetelo a tutti - dice - hanno tentato di farmi una rapina mentre tornavo da Perugia. La modalità è questa:

L'auto

Si cerca un'Audi S3 bianca rubata a San Giovanni Valdarno

Range Rover quando sono stati bloccati da finti agenti. Copione sempre uguale: paletta, lampeggianti, pettorina e pistola in pugno. Forse falsa. Forse. Una volta fermato il Suv i malviventi hanno colpito il marito e lo hanno immobilizzato nella parte posteriore dell'abitacolo e gli hanno strappato il Rolex. Via anche la collanina alla moglie, soldi e cellulari. La rapina, anche in questo

un'Audi S3 bianca targata EF e qualcosa con quattro scarichi, la vedete bene. Ti affiancano, ti puntano la torcia in faccia, ti guardano e poi ti superano e ti mettono la paletta davanti. A me non mi tornava, e ho proseguito, loro mi si sono fatti ancora dietro hanno acceso dei finti lampeggianti blu all'interno della macchina che potevano sembrare veri, mi sono ripassati da-



Indagine Sui colpi tra la provincia di Perugia e quella di Arezzo indagano i carabinieri di entrambi i comandi

vanti e hanno iniziato a fare cenno di fermarmi. Non importa ci sia una piazzola: ti si parano davanti. Io a quel punto mi sono dovuto fermare. Sono scesi in due e ti

puntano sempre la torcia contro, quindi loro non si vedono bene, io ho visto che uno aveva una pettorina con scritto carabinieri, palesemente finta l'altro

una pistola in pugno, tipo una Glock col castello quadrato. Io ho innestato la retromarcia e sono scappato”. E così l'ha scampata. E il suo racconto è del tutto

simile per la dinamica, a quello delle vittime che non hanno avuto la sua stessa prontezza e sono state rapinate. In Umbria l'ultima è la giovane di Tuoro di sabato sera: affiancata lungo una parallela del raccordo e derubata sotto la minaccia di un'arma. Il 12 dicembre era toccato a un uomo nei pressi di Ponte San Giovanni: in quel caso il bottino era stato uno zainetto. Il colpo grosso era arrivato la sera dopo, sempre lungo il raccordo, a Torricella: due medici senesi a bordo di un Suv, fermati e rapinati. E poi la farmacia di San Martino in Campo a fine novembre. In quel caso erano finti finanziari. Ricorre, ma non sempre l'Audi. In quel caso un'A3. Un altro modello a Torricella. E ora una S3, che risulterebbe rubata l'8 gennaio a San Giovanni Valdarno. Alla vettura sarebbero state cambiate le targhe. Sul caso indagano due Procure, Perugia e Arezzo, e due comandi dei carabinieri. Quelli veri.

Avvicendamento anche all'Anticrimine: lascia Stramandino, arriva Drago Mini rinforzo in questura: 5 agenti in più

PERUGIA

Arrivato ieri, in questura a Perugia il mini-rinforzo di uomini. Lo rende noto il questore, Antonio Sbordone, specificando che si tratta di agenti di età compresa tra i 25 e i 40 anni. “Sono tutti molto motivati ed entusiasti di cominciare il proprio servizio nella nostra città”, spiega Sbordone, che ieri mattina li ha accolti, prima di destinarli all'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico. “Un Ufficio cardine delle Questure di ogni città - aggiunge il questore - quello dove sarete assegnati e dove potrete dimostrare la vostra professionalità ed il vostro attaccamento alla divisa della Polizia di Stato”.

Altro cambio in questura: la dirigente



dell'Anticrimine, Rosa Alba Stramandino ha lasciato la città a seguito del trasferimento presso la Questura di Reggio Calabria. Al suo posto il primo dirigente della Polizia di Stato, Alessandro Drago. Drago arriva dalla Questura di Catania dove, come ultimo incarico svolgeva la funzione di dirigente del Gabinetto Regionale di Polizia Scientifica per la Sicilia Orientale. Classe '69 è un Funzionario della Polizia di Stato con un

notevole profilo maturato in differenti contesti degli Uffici di Polizia e differenti aree territoriali, dirigendo diversi prestigiosi Uffici”, ha commentato il questore Antonio Sbordone dichiarandosi molto soddisfatto per l'assegnazione del Dirigente a Perugia.

F.M.

COVER UP soc. coop.

La nostra azienda è composta da personale di elevata esperienza nel settore delle **bonifiche da amianto**, dei **rifacimenti dei manti di copertura degli edifici**, nella **riqualificazione di stabili industriali**, oltre alla realizzazione di **strutture in ferro e legno**.


MONTAGGI


BONIFICA


RICOPERTURE


CARPENTERIA

Via Camillo Bozza - Corciano
Brunelli 327 8145121 - Scarpitta 347 0385757 - Alunno Aleandri 346 8454505
coverup.280214@gmail.com - PEC coverup@arubapec.it

www.coverupsc.it



Taglio del nastro
Il sindaco Leonardo Latini e l'ad di Acea Giuseppe Gola inaugurano la colonnina davanti al Comune. A lato: tutte le autorità.
(Foto Principi)



Inaugurato il progetto Electric Recharge che prevede 47 stazioni installate in vari punti della città da Umbria Energy, Asm e Acea

Terni capitale della mobilità elettrica

di **Giorgio Palenga**

TERNI

Un progetto pilota che fa diventare Terni la vera e propria capitale della mobilità elettrica, perché così tante colonnine, in relazione al numero dei residenti (ma non solo), in Italia nessuno le può vantare. Il progetto "TER - Terni Electric Recharge" è stato presentato ufficialmente ieri, davanti a Palazzo Spada, con tanto di simbolico taglio del nastro di una delle 47 colonnine posizionate in 28 macro-aree strategiche della città, proprio la colonnina davanti al palazzo del Comune. Ad impugnare le forbici, e poi a scoprire la colonnina-simbolo, sono stati il sindaco di Terni, Leonardo Latini, e l'amministratore delegato di Acea, Giuseppe Gola, insieme al presidente dell'Asm, Mirko Menecali, di quello di Umbria Energy, Paolo Ricci, all'assessore comunale all'ambiente, Benedetta Salvati, e al direttore del settore Veicoli Elettrici di Nissan Italia, Paolo Matteucci. Nelle 47 colonnine, così, troveranno spazio 94

Dove trovare i punti di ricarica

47 COLONNINE - 94 PUNTI DI RICARICA

Viale Trento	2 stazioni da 44 kW	Str. di Maratta	2 stazioni da 44 kW
Via VIII marzo parcheggio ospedale	2 stazioni da 44 kW	Palasport	3 stazioni da 44 kW
Via Proietti Divi FS	1 stazione da 44 kW	Piediluco parcheggio bus	2 stazioni da 44 kW
Piazza Dante parcheggio FS	2 stazioni da 44 kW	Piediluco Canottieri	2 stazioni da 44 kW
Via San Valentino Merlino di Filippo	2 stazioni da 44 kW	Via Farini	2 stazioni da 44 kW
Via Rossini supermercato Superconti	1 stazione da 44 kW	Via Montefiorino, 36	1 stazione da 44 kW
Collescipoli mura castellane	1 stazione da 44 kW	Via Natta	2 stazioni da 44 kW
Papigno Basso Antico Borgo	1 stazione da 44 kW	Via Romagna	1 stazione da 44 kW
Viale Bramante	2 stazioni da 44 kW	Viale dello Stadio - Eurospin	1 stazione da 44 kW
Piazzale Bosco	2 stazioni da 44 kW	Strada val Serra	1 stazione da 44 kW
Via del Maglio	2 stazioni da 44 kW	Campacci Marmore	2 stazioni da 44 kW
Via del Centenario - Via del Fagiano	2 stazioni da 44 kW	Via Puglie	2 stazioni da 44 kW
Via Italo Ferri, 5	1 stazione da 44 kW	Via Aleardi	2 stazioni da 44 kW
Via Gabelletta TOI SPOSE	1 stazione FAST da 50 kW	Via Pettini	1 stazione da 44 kW
		Piazza Ridolfi	1 stazione da 44 kW

punti complessivi di ricarica elettrica "per rispondere alla crescente richiesta del mercato della mobilità elettrica - hanno spiegato i dirigenti di Umbria Energy, Asm e Acea -. L'obiettivo è quello di sostenere il cambio di passo richiesto dalla

grande sfida della transizione energetica, investendo nella direzione della sostenibilità e dell'innovazione". "La nostra amministrazione sta lavorando molto sul tema della salvaguardia dell'ambiente - hanno detto il sindaco Latini e l'assessore

Salvati - con l'obiettivo di contribuire a modificare e migliorare la situazione della conca ternana. Lo facciamo cercando di restituire a Terni il ruolo di avanguardia nell'innovazione che l'ha sempre caratterizzata". Le colonnine saran-

no di ultima generazione, di tipologia Quick e Fast, e l'operazione - è stato spiegato - si colloca all'interno del percorso avviato già da qualche anno da Umbria Energy, in linea con gli obiettivi strategici del Gruppo Acea, riguardo la sosteni-

bilità e il contributo alla transizione energetica. Nasce quindi un nuovo brand, "Umbria Energy Eco", fornitore di energia al cento per cento green su tutti i prodotti e servizi offerti a clienti e cittadini. Partner tecnologico, per la gestione delle infrastrutture di ricarica e la creazione della app di accesso al servizio, è Acea Innovation, società del Gruppo Acea specializzata nell'ideazione e realizzazione di progetti, prodotti e servizi smart. "Le colonnine installate utilizzeranno esclusivamente energia proveniente da fonti rinnovabili - ha detto l'ad di Acea, Giuseppe Gola - in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione, riducendo ulteriormente gli impatti ambientali. Questo investimento nell'e-mobility, settore in cui intendiamo diventare uno dei principali player, è coerente con la nostra strategia che punta a supportare la transizione energetica. Il nostro Piano Industriale prevede infatti l'installazione di oltre 2.200 colonnine di ricarica entro il 2024", ha concluso Gola.

La casa automobilistica giapponese darà la possibilità di guide gratuite per tutto il 2021. Prenotazioni via app

Una flotta di Nissan Leaf a disposizione per test drive di 48 ore

di **Simona Maggi**

TERNI

Mobilità elettrica, quindi il futuro della città. Ieri mattina Umbria Energy e Nissan hanno presentato la partnership con il Comune di Terni per lo sviluppo, appunto della mobilità elettrica. "Per tutto l'anno - ha spiegato Paolo Matteucci, direttore del settore Veicoli Elettrici Nissan Italia - chi lo vorrà avrà la possibilità di fare un test gratuito della durata di 48 ore con



Test drive Nissan concede la possibilità di provare la Leaf elettrica

una flotta di Nissan Leaf, elettriche 100 per cento. Riteniamo che le 48 ore siano l'ideale per conosce-

re le caratteristiche del veicolo". Per prenotare il test drive, disponibile in collaborazione con il conces-

sionario ternano Nissan Auto4, basterà scaricare l'app "Umbria Energy eco mobility" sviluppata da Acea Innovation. L'applicazione consente di riservare l'auto in modo semplice e immediato tramite il link che i clienti riceveranno via mail e di ottenere anche la prima ricarica su colonnine Umbria Energy eco in omaggio. Nissan Leaf, grazie al propulsore zero emissioni, usufruisce della più elevata fascia degli incentivi.

La rivincita di Salvati: "Mi dicevano Tutto questo per tre auto elettriche?"

TERNI

"Oggi c'è tanta gente per l'inaugurazione di questo progetto, con tanti soggetti coinvolti che faranno di Terni un'esperienza pilota a livello nazionale. Ma non posso non pensare a quando iniziammo a parlarne, nessuno ci credeva e ci sentivamo dire: 'Ma tutto questo per tre macchine elettriche? Ora le colonnine ci sono e aumenterà sempre più il numero delle auto'. L'assessore all'ambiente, Benedetta Salvati, ieri ha ricordato gli albori dell'idea. Lei che per prima ci ha creduto e continua a lavorare per la svolta "green" della città.





Giovedì l'ExtraTerrestre

NO NUKE Da Cernobyl a Fukushima, speciale energia nucleare mentre l'Italia discute del pericolo scorie. Intervista al viceministro Morassut



Culture

PERCORSI La letteratura tunisina tra memoria e ricerca, a dieci anni dalla Rivoluzione dei Gelsomini

Aldo Nicosia pagina 10



Visioni

ALAIN ARNAUDET Conversazione con il direttore del centro culturale di Marsiglia La Friche, nato nel 1992

Lucrezia Ercolani pagina 12

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MARTEDÌ 12 GENNAIO 2021 - ANNO LI - N° 9

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

IV GARANTISCE IL PASSAGGIO DEL TESTO IN CDM. ATTESE SUBITO DOPO LE DIMISSIONI DELLE MINISTRE

Il Recovery plan non va in crisi

Il cdm sul Recovery Plan dovrebbe essere il momento della verità sullo stato della crisi di governo latente. Dovrebbe essere riunito stasera. La bozza definitiva del Piano è arrivata alle forze della maggioranza ieri alle 21.30, il consiglio dei ministri la approverà: «Non deter-

mineremo la crisi prima del passaggio del Recovery», assicura la ministra Bellanova. Il sottinteso è che le dimissioni della delegazione di Iv al governo arriveranno subito dopo.

Ma la soluzione che danno già tutti per scontata, una crisi pilotata verso il Conte ter, è im-

pervia. Renzi già alza la posta, i 5S non mandano giù l'idea di Boschi al governo e soprattutto Conte non si fida di nessuno. Ma dal Pd Bettini manda un messaggio a Renzi: sbagliato tirare per la giacca Draghi. **CARUGATI, COLOMBO, SANTORO PAGINE 2,3**

IL GOVERNO PREPARA IL PROSSIMO DPCM Pronta la bozza del piano pandemico

Riunione interlocutoria ieri tra governo e regioni, oggetto il prossimo dpcm che stabilirà le regole anti Covid dal 16 gennaio. Intanto, il ministero

della Salute ha completato la bozza del piano pandemico 2021-2023, non veniva rinnovato dal 2006. Sul tavolo i dilemmi etici. **POLLICE A PAGINA 4**

Washington 2021 Nell'assalto tutta la memoria dei linciaggi

ALESSANDRO PORTELLI

È così ovvio che non c'è stato bisogno di farci caso: la folla adunata per invadere il Campidoglio era composta esclusivamente di bianchi. Una scena mai vista - ma, stranamente familiare. Dove l'abbiamo vista, dove ce l'hanno raccontata, una folla bianca davanti a un luogo istituzionale, pronta a sfondare? «C'era una folla radunata di uomini, tutti bianchi, e altri arrivavano da tutta la campagna circostante...».

— segue a pagina 8 —

La presidente della Camera Usa Nancy Pelosi e il vicepresidente uscente Mike Pence foto di J. Scott Applewhite/Ap



Trump «minaccia imminente, va rimosso ora». Ultimatum di Pelosi a Pence e risoluzione dem al voto oggi sull'impeachment. Twitter intanto crolla in borsa. E la destra annuncia nuove «marce armate». Ma dopo i ribelli Houthi, ad entrare nella lista dei «terroristi» è Cuba **pagine 8, 9**

I Social e Trump Account bandito, dalla brace alla padella

VINCENZO VITA

Sui principi e sulle regole fondamentali non si può fare eccezione. Neppure quando si tratta di un dichiarato golpista come Donald Trump, eversore in diretta televisiva. Quello che è avvenuto la sera dell'Epifania a Capitol Hill di Washington rimarrà per sempre nei libri di storia come una macchia indelebile sul sistema istituzionale degli Stati Uniti.

— segue a pagina 14 —

I volti del consenso Un presidente agit-prop e l'uso delle diseguaglianze

FILIPPO BARBERA

Il tweet di Fabrizio Barca dopo l'assalto al palazzo del Congresso americano: «Scene che ci fanno riflettere su estrema fragilità democrazia Usa. Ma, attenzione, è un segnale per tutte le democrazie. A quale risentimento arriva un popolo colpito da enormi disuguaglianze, che non crede più che esista un'alternativa. E lo spazio che ci apre all'autoritarismo». Tano è bastato a scatenare una ridda di critiche per far intendere che volesse giustificare gli assalitori.

— segue a pagina 15 —

SCUOLA

Gli studenti protestano È sciopero della Dad



Le superiori sono tornate in classe al 50% in tre regioni: Toscana, Abruzzo e Valle d'Aosta. Gli studenti scioperano contro la didattica: «Vogliamo tornare in sicurezza: dov'è il piano?». Ed è scontro nel governo e tra esecutivo e governatori. **CICCARELLI, CHIARI, MERLI PAGINA 6**

GERMANIA

Preparativi per il dopo Merkel, inizia la Cdu



Nel week-end il «parteitag» dell'Unione cristiano-democratica per il rinnovo della segreteria. Poi si aprirà la partita per il candidato alla cancelleria che dovrà sfidare Olof Scholz, scelto dalla Spd, in vista delle elezioni del 26 settembre. **CANETTA A PAGINA 7**

Lele Corvi



C'è un giornale che puoi riconoscere al buio.

Lo trovi domani in edicola.



Salvini l'altroieri: "Da oggi sarò anche su Parler: love from Italy". Subito dopo il social network della destra americana viene chiuso. Lo sciamano ringrazia



Martedì 12 gennaio 2021 - Anno 13 - n° 11
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

C'È IL PIANO PANDEMICO

Conte: "Avremo più infetti". Oggi le nuove misure

◉ MANTOVANI E ZANCA A PAG. 4 - 5

RECOVERY: LE REGOLE

Altro che Mes: dopo i prestiti torna l'austerità

◉ DI FOGGIA A PAG. 7

STUDENTI IN PIAZZA

Zingaretti contro il Cts: "La scuola fa salire i contagi"



◉ DELLA SALA A PAG. 4 - 5

L'ASSESSORA DONAZZAN

Canta Faccetta nera: Zaia la salva i social invece no

◉ GIARELLI A PAG. 13

» PORTANO FORTUNA

Con il Covid-19 più cani (e più bisogni) in giro

» Andrea Vitali

L'osservazione che segue ha valore puramente locale avendola esperita nel mio piccolo territorio di competenza.

Non ha quindi la pretesa di essere intesa quale malvizio (mi piace così, attaccato), nazionale e men che meno che possa suonare come predicazzo civile. Tuttavia non mi posso esimermi dal riferire ciò che ho più volte notato girando per viuzze e sentieri del mio paese.



A PAG. 16



L'IMPEACHMENT E le accuse contro i vertici del Congresso

"Trump istigò alla sedizione" La polizia: "Allarmi ignorati"

■ I Democratici invocano il 25° emendamento, ma sono pronti a mettere sotto accusa il presidente. Biden nomina Burns, diplomatico e amico dell'Italia, a nuovo capo della Cia

◉ GRAMAGLIA, GROSSI E IACCARINO A PAG. 14 - 15



RENZI&BOSCHI INQUISITI A FIRENZE PER FINANZIAMENTI ILLECITI

Chi vuole piazzare 2 indagati al governo?



SCONFITTA DI IV: OGGI LE MINISTRE NON DICONO NO AL RECOVERY

◉ DE CAROLIS, MARRA E MASSARI A PAG. 2 - 3

APPUNTAMENTI IN TRIBUNALE Giustizia 2021: Eni, Ruby, Lega, Siri, Salvini, Fontana

◉ BARBACETTO, BISBIGLIA, GRASSO, IURILLO, MILOSA E PROIETTI A PAG. 8 - 9

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Trump seconda ondata a pag. 13 • **Fini** Usa smascherati a pag. 11
- **Monaco** Il Pd Ponzio Pilato a pag. 11 • **Scanzi** Renzismo in estinzione a pag. 11
- **De Masi** L'avventura dei vaccini a pag. 17 • **Settis** No al pugno chiuso a pag. 16

La cattiveria

Salvini si è iscritto al social "Parler". Sulla pulsantiera del citofono

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

"LA MIA AFRICO"

Calabria dimenticata anche dagli editori: Alvaro, poi più nulla

◉ ARMANO A PAG. 18



INTERVISTA A MARRACASH

"Un disco è meglio dei talent. Vasco l'unico inarrivabile"

◉ BIONDI A PAG. 19

Conte alla rovescia

» Marco Travaglio

retrosce del Giornale Unico, sempre più simili alle "bombe di Mosca" al processo di Biscardi, danno per certo uno sbocco "pilotato" della crisi di governo che più ridicolo non si può: Conte si dimette dopo l'approvazione del Recovery Plan, perché Bettini ha parlato con l'Innominabile, che gli ha garantito l'appoggio a un "Conte-ter", dunque c'è da fidarsi. Dopodiché 5Stelle, Pd, LeU e Iv si siedono al tavolo per spartirsi i ministeri all'insegna di un "riequilibrio" in base a fantomatici "nuovi rapporti di forze". Magari con Orlando e Di Maio vicepremier, e/o Bettini sottosegretario a Palazzo Chigi, e ministri Iv al posto di due, compresi la Boschi, Rosato e magari pure l'Innominabile (sempreché vinca la naturale ritrosia alle "poltrone"). In cambio di queste radiose prospettive, Conte cedrebbe la responsabilità sui Servizi (che gli spetta per legge) e rinunciarebbe alla fondazione sulla cybersicurezza (e ai 2 miliardi che l'Ue ci mette a disposizione). Così Messer Due Per Cento, ora isolato all'angolo, potrà resuscitare e cantare vittoria ("Mi han dato ragione su tutto, quindi avevano torto tutti gli altri"). Poi ricomincerà subito a ricattare e minacciare il nuovo governo sul Mes, il ponte, la prescrizione, il rapporto Barr e altre puttananate prêt-à-porter.

Ora, può darsi che Conte sia così fesso da accettare questo suicidio: nel qual caso, peggio per lui. Ma siccome a noi importa poco delle sorti dei singoli e molto di quelle dell'Italia, rivolghiamo qualche domandina facile facile agli strateghi di questa ideona. **1.** Gli italiani quale beneficio ne trarrebbero? **2.** Perché mai un premier che ha sempre teorizzato e praticato la parlamentarizzazione delle crisi, dovrebbe dimettersi senza essere stato sfiduciato dalle Camere? **3.** Chi può fidarsi della parola di un bugiardo matricolato, detto il Bomba fin dalla più tenera età, che in vita sua ha sempre fregato chiunque avesse stretto accordi con lui? **4.** Che senso ha buttare giù un governo che gode della fiducia del Parlamento per farne un altro con la stessa maggioranza? **5.** Hanno idea, i giallorosa, di quanti voti regalerebbero alle destre con qualche settimana di mercato delle vacche su ministri, viceministri e sottosegretari mentre gli italiani pensano al virus, ai vaccini, alle aziende chiuse, ai posti di lavoro in fumo? **6.** Lo sanno l'orsignori, 5Stelle in primis, che l'Innominabile e la Boschi sono indagati per illecito finanziamento e, quando finirà l'inchiesta Open, rischiano di diventare imputati? E che il Conte 2, come l'1, vantava il raro pregio di non avere ministri inquisiti? E che Conte ha cacciato dal governo gialloverde il sottosegretario Siri perché indagato in uno scandalo di soldi?

SEGU E A PAGINA 20

Scuola
Studenti e prof
in piazza: siamo
stanchi della Dad

G.P. A PAGINA 9

Rimpasto amaro
"Boschi ministro?
No, grazie!"
Grillini in rivolta

ROCCO VAZZANA A PAGINA 6



La versione di Fausto
«Una crisi nata per
interessi personali è
la morte della politica»

GIACOMO PULETTI A PAGINA 8

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

IL GIUDICE SPEGNE IL MICROFONO AL DIFENSORE: IL CASO IN UN TRIBUNALE EMILIANO

«Io, avvocatina, silenziata nell'udienza da remoto»

La penalista: «Basta un clic e si è ammutoliti, si faccia chiarezza: così il videoprocesso diventerà la tomba della parità tra noi e i pm»

PRONTA LA RICHIESTA AL GOVERNO

Vaccini, l'Anm: priorità a chi lavora nei tribunali

GIOVANNIMARIA JACOBBAZZI A PAGINA 4

Un'aula virtuale: così viene descritta la videocall in cui si celebrano, da mesi, i processi a distanza. Non si considera un dettaglio: in un luogo fisico, e sacro, qual è un tribunale, è impensabile che un giudice metta il bavaglio a un avvocato durante un'accesa discussione fra difensore e pm. Nella videoudienza invece si può: lo testimonia l'avvocata Simona Giannetti, del Foro di Milano, che è stata appunto silenziata, seppur per pochi istanti, dal giudice nel corso di un processo per direttissima presso un tribunale emiliano.



SPANGHER SU VIAREGGIO

«Rispetto del dolore, certo. Ma rispetto anche del diritto»

SIMONA MUSCO

«Lo so che quando si è dentro una vicenda giudiziaria così dolorosa il discorso può diventare molto difficile. Però tutto il sistema si regge anche sulla fiducia nei giudici». Giorgio Spangher, professore emerito di Diritto penale alla Sapienza, analizza così la sentenza emessa dalla Cassazione sulla strage di Viareggio, mettendo in guardia i media: «Qualcuno ha scritto "Nessun colpevole". Beh, non è andata così». E sulle proteste di chi grida allo scandalo per la sentenza sulla strage di Reggio Emilia, Spangher spiega: «Naturalmente, il reato che è stato ipotizzato all'inizio può perdersi per strada. E su questo si giocano tutte le campagne mediatiche, perché naturalmente le vittime esternano il loro dolore. Nel processo di Viareggio, però, è successo qualcosa e la Corte si è resa conto di quello che stava succedendo».

A PAGINA 5

DEMOCRATICI PRESENTANO L'IMPEACHMENT CONTRO TRUMP



«Ha incitato all'insurrezione»

SERVIZIO A PAGINA 14

100 ANNI FA NASCEVA LO SCRITTORE SICILIANO

Quando Sciascia disse:
«Tortora una vittima della neolingua dei Pm»

LEONARDO SCIASCIA A PAGINA 12

Francesca Scopelliti:
«Enzo e Leonardo parlavano la stessa lingua, si ritrovarono radicali»

VALENTINA STELLA A PAGINA 13

OMBRE SULL'INCHIESTA ANGELI E DEMONI

Bibbiano, il disegno degli orrori ha una versione ad uso delle tv...

È una delle immagini simbolo dell'inchiesta "Angeli e Demoni": un adulto e una bambina, in piedi, fianco a fianco, con le braccia dell'uomo che si allungano sulla piccola. Un disegno che però sarebbe stato cambiato almeno secondo una perizia ha certificato l'aggiunta postuma di due mani poste in corrispondenza dell'area genitale della bambina.

SIMONA MUSCO A PAGINA 2

TRATTATIVA STATO-MAFIA

«Quell'inchiesta di Report ha troppe lacune...»
Presentato un esposto a Csm, Antimafia e Vigilanza Rai

DAMIANO ALIPRANDI A PAGINA 11

Editoriale

Caso Trump e casi (e doveri) europei
ODIO E FALSITÀ CI RIGUARDANO

ANTONIO NICITA

La sospensione, permanente nel caso di Twitter e indefinita nel caso di Facebook, dell'account personale di Donald Trump ha fatto esplodere il dibattito, aperto da tempo, circa le responsabilità, e la discrezionalità, delle piattaforme online nel moderare le conversazioni online. A ben vedere, sono due gli ambiti in cui tale "responsabilità" si manifesta: uno è diretto e ha a che fare con le cosiddette «politiche di moderazione» che ciascuna piattaforma si dà; l'altro è indiretto e riguarda il ruolo del filtro algoritmico nel selezionare i contenuti che riceviamo o che carichiamo sulle piattaforme. Le politiche di moderazione riguardano sia contenuti illegali, come ad esempio violazioni di copyright o immagini pedopornografiche o cyberbullismo, sia contenuti dannosi (*harmful*) che vanno dai discorsi d'odio alle strategie di disinformazione, quali quelle che recentemente hanno riguardato origine, cura e profilassi del Covid-19. Queste politiche di moderazione si basano oggi sull'auto-regolazione e in taluni casi, come nell'esperienza della Commissione europea e dell'Agcom, su tavoli di confronto delle linee guida con i regolatori, ma nell'assenza di un quadro normativo e di un presidio sanzionatorio vincolanti. Per questa ragione, la proposta europea, contenuta nel *Digital Services Act* dello scorso dicembre, cambia il quadro verso la co-regolazione, introducendo meccanismi di trasparenza, accesso ai dati e agli algoritmi, tutele rafforzate per gli utenti, anche nel contraddittorio con le piattaforme in merito alle misure da queste adottate. L'impianto regolatorio, a oggi, è quello della sezione 230 del *Decency Act* degli Stati Uniti che rende le piattaforme esenti da responsabilità sia per i contenuti di terzi ospitati che per le politiche di moderazione adottate, purché in buona fede, anche laddove tali moderazioni riguardino diritti protetti dalla Costituzione. Come la libertà d'espressione. Sotto questo profilo, ciò che hanno deciso le piattaforme con l'account personale del Presidente uscente, accusato di veicolare messaggi di incitamento alla violenza e alla sedizione, è compatibile con l'attuale legislazione. E peraltro una delle eccezioni riconosciute dalla Corte Suprema alla tutela della libertà d'espressione, volendola estendere a un soggetto privato come le piattaforme, riguarda proprio l'incitamento a una violenza imminente determinato da "parole incendiarie". Il problema, tuttavia, è quello della discrezionalità, dell'assenza di trasparenza e di contraddittorio, nella mancata verifica di azioni selettive e discriminatorie e così via. Soprattutto per piattaforme globali che sono irrinunciabili, per il grado di copertura e diffusione raggiunto, diventando quelli che la Commissione europea chiama «i custodi della rete» (*Gatekeepers*). In un certo senso, la vicenda Trump, rivela questo contrappasso. Anche chi condivide le ragioni delle scelte delle piattaforme, in questo caso, si pone il problema di come governare uno spazio pubblico di discussione in modo trasparente e non discriminatorio. Siamo quindi a una svolta che le stesse piattaforme sembrano, in qualche misura, sollecitare. La scelta alternativa, auspicata a suo tempo da Trump con il suo *Executive Order*, andava nella direzione opposta: lasciare le piattaforme come meri trasportatori di contenuti, in ossequio al mito della libertà d'espressione senza regola alcuna. Questa strada appare ormai definitivamente abbandonata e questo è un bene per due ragioni. La prima, perché le stesse piattaforme oggi ammettono che esiste una relazione diretta tra strategie di disinformazione (incluso l'*hate speech*) e incitamento alla violenza.

continua a pagina 2

IL FATTO Presto decreto con restrizioni alla mobilità e all'asporto. Su i ricoveri. Docenti da immunizzare

Scuola dimezzata

Sale la protesta contro le lezioni a distanza alle superiori. Azzolina: ora basta Arrivano altre dosi di vaccini. Allarme del governo: un'impennata di contagi

IL MINISTERO
Il piano pandemico Chi curare prima con risorse scarse

La lezione del Covid diventa utile per il futuro e rappresenta lo spunto per la bozza del Piano Pandemico '21-'23 messo a punto dal ministero della Salute. Particolarmente delicato il tema etico introdotto circa i pazienti da privilegiare quando le risorse sono scarse.

Servizio

nel primopiano a pagina 6

La pazienza sta finendo. Ieri la protesta degli studenti delle scuole superiori, ancora in didattica a distanza (tranne che in Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta, Toscana e Abruzzo), ha attraversato lo Stivale, ottenendo l'approvazione della ministra dell'Istruzione. Il premier Conte: «Sta arrivando un'impennata dei contagi». Governo ed enti locali confermano l'indice Rt a 1,25 per far scattare la zona rossa. Stop alla mobilità anche tra Regioni gialle. Per i bar divieto di asporto dalle 18, in modo da frenare la movida. Il decreto atteso nei prossimi giorni.

Primopiano alle pagine 4-7. **Commento di Corradi** a pagina 5

I nostri temi

PROFUGHI IN BOSNIA
La vergogna che deve scuotere la Ue

«Non è più tempo di parole, è tempo di fatti». Dopo i reportage di "Avvenire" sulla condizione delle persone migranti nei Balcani, Piero Fassino, deputato Pd e presidente della Commissione Esteri della Camera lancia un pressante appello ad agire all'Unione Europea. La «rotta» di terra che si ferma tra Bosnia e Croazia è una tragedia per chi la vive e una disfatta per tutti noi.

Fassino e Tarquinio a pag.2

COMMENTO
Coi sacrifici prima salvare i più piccoli

A quanto pare, ma non si può dire con certezza perché il Covid non permette più approcci baldanzosi nell'analisi della realtà, la grandissima parte dei nuovi contagi si deve ai pranzi e alle cene natalizie. La reazione è dunque...

A pagina 3

DECISIONE Il Papa istituzionalizza l'accesso delle laiche al lettorato e all'accollato, servizi alla Parola e all'altare

Più compiti per le donne nella Chiesa



MIMMO MUOLO

Accolte e lettrici a tutti gli effetti. Cioè con un ministero istituito che finora, pur non essendo più in funzione dell'ordinazione sacerdotale, era riservato ai laici di sesso maschile. Lo ha stabilito ieri papa Francesco con il motu proprio *Spiritus Domini*. Le donne, dunque, potranno accedere da ora in poi ai ministeri del lettorato e dell'accollato nella Chiesa Cattolica. Senza che però questo debba essere confuso con una sia pur parziale apertura verso l'ordinazione sacerdotale.

Servizi a pagina 18. **Commento di Virgili** a pagina 2

NOTA DELLA CEI

L'ora di religione strumento per capire

Il messaggio e Lenzi a pagina 19

L'anno che verrà
 Marina Corradi

Grazie dei giochi

Di questo 2020 ammutolito, spesso sola in casa, in un sentimento da prigioniera, mi resterà la gratitudine per quegli occhi che nel silenzio delle stanze mi hanno seguito, fedeli. Gratitudine per i vostri giochi e le vostre battaglie, per le vostre gelosie - come di eterni bambini. Siete semplici, voi: volete cibo, volete sonno e pace, volete carezze. Nella casa vuota vi ho voluto più bene, lieta dei tonfi degli oggetti che, rincorrendovi, fate cadere; e di come, quando c'è il temporale e il cielo tuona, proprio come bambini mi venite vicini. E mi ha commosso, alle prime giornate chiare di febbraio, vedere

come ogni mattina aspettavate il raggio di sole che per primo viola l'ombra invernale del cortile. Immobili sulla scrivania, gli occhi socchiusi, stavate come scolte: certi che il raggio non poteva non arrivare. Dicono alcuni, lo so, che siete creature da niente. Nessuna vita che porti l'orma di Dio, però, è da niente. Nei lunghi silenzi del 2020 quanto ho sorriso agli agguati che voi gatti mi tendete dallo stendipanni in corridoio, e all'abbaiare festoso del cane al mio ritorno a casa. E penso a quanto avete dato a tanti, uomini e donne anziani o soli, in questi mesi. Creature da niente? Ma nessun amore, benché piccolo, può finire nel nulla.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POLITICA Stasera riunione per il varo del piano, ma Renzi minaccia ancora rottura

Governo appeso a un filo Recovery, il Cdm decisivo

STATI UNITI
Trump via dai social rischia la rimozione È dibattito mondiale

Primopiano

alle pagine 8 e 9

La nuova bozza del Recovery plan è arrivata ieri sera sulla scrivania di Conte, dopo essere stata limata fino all'ultimo al ministero dell'Economia. Appuntamento oggi alle 21,30 per un Consiglio dei ministri decisivo per le sorti dell'esecutivo. Renzi potrebbe dare il suo via libera al piano, ma non sembra voler rinunciare ad aprire una crisi di governo al buio che preoccupa non poco il Quirinale. Intervista al senatore M5s Licheri: «I nostri ministri non si cambiano».

Servizi alle pagine 10 e 11

ANALISI

Gli autocrati e l'afrodemocrazia

Albanese a pagina 3

POPOTUS

Nessuno vuole le scorie nucleari

Otto pagine tabloid



Agorà

CAPITALI DEL 2025
Gorizia e Nova Gorica unite dalla cultura

Romanato a pagina 23

80 ANNI FA

Messiaen musica dal lager

Cappelletto e Beltrami p. 25

CALCIO

Lockdown, effetti in campo e sul tifo

Michelucci e Zara pagina 26

68ª GIORNATA MONDIALE DEI MALATI DI LEBBRA
 31 GENNAIO 2021
WWW.AIFO.IT

VIRUS, LEBBRE, DISABILITÀ: LA SALUTE DEL MONDO PASSA DALLA DIFESA DEI PIÙ FRAGILI
 AIFO dal 1961 con gli ultimi

10.1.12
9 47715914042007



Fermato da Mattarella, Renzi minaccia: stasera ritiro le ministre Stop alla crisi, procede la confusione

FAUSTO CARIOTI

Il governo Conte resta un morto che cammina. Sergio Mattarella ha pigiato il tasto "Pausa", bloccando Matteo Renzi mentre stava per dare il via alla crisi: già ieri,

infatti, le ministre Teresa Bellanova ed Elena Bonetti avrebbero dovuto dimettersi. «Prima approvate il piano per l'uso dei 209 miliardi Ue per la ripresa, poi regolate i conti tra voi», è la sostanza del monito giunto dal Colle. Invito che il

senatore di Rignano non ha potuto respingere, ma che non cambia la sua strategia né le probabilità di sopravvivenza del governo. Stasera, in un consiglio dei ministri che si annuncia drammatico, (...) segue → a pagina 9



Giuseppe Conte è appeso a un filo

Picchiarsi per strada Risse tra ragazzi? No, tra imbecilli

VITTORIO FELTRI

Su Raidue ogni giorno va in onda una trasmissione di attualità intitolata "Ore 14". (...) segue → a pagina 7

Il trionfo della disobbedienza civile BAR E RISTORANTI AL CONTRATTACCO In 30mila riaprono: crepi il governo

Un imprenditore di Pesaro sfida l'esecutivo: «Da venerdì rialziamo le saracinesche» Si uniscono all'iniziativa in migliaia. Nessuno crede più alle promesse di Palazzo Chigi

AZZURRA BARBUTO

Stanchi di aspettare l'ennesimo Dpcm, di subire il divieto di lavorare e quindi di guadagnarsi onestamente il pane, stufi di essere presi in giro da un governo che (...) segue → a pagina 3

Divieti eccessivi

Hanno ragione gli esercenti: tornino al lavoro

VITTORIO FELTRI

Era nell'aria da tempo il desiderio diffuso di protestare contro l'eccesso di divieti imposto dal governo agli operatori del terziario. E a forza di tirare la corda e di precludere al settore di lavorare e guadagnare, la disobbedienza civile è scoppiata e sarà difficile, se non impossibile, arginarla. Si è infatti creata una sorta di associazione tra bar e ristoranti che si sta organizzando per riavviare l'attività commerciale a prescindere dagli schizofrenici diktat dell'esecutivo. Il quale se ne è sempre infischiato della negativa situazione economica in cui sono precipitati migliaia di esercizi, ormai alla canna del gas e decisi a reagire.

In pochi giorni sono già oltre trentamila coloro che alzeranno le saracinesche alla faccia di Giuseppe Conte e compagnia cantante. Il numero elevato di contestatori scatenati impedirà ogni forma di ritorsione su di essi, non agevole contrastarli, non ipotizzabile assumere provvedimenti punitivi. Se un cittadino insorge in solitudine, infatti, lo puoi facilmente neutralizzare, (...) segue → a pagina 3

Harris cambia colore Il suo fotografo fa bianca la nera Kamala

PIETRO SENALDI

Il mulatto Barack Obama impiegò un paio d'anni di presidenza a incanutirsi. Kamala Harris, padre giamaicano e madre dell'India, è stata proclamata ufficialmente vicepresidente da meno di una settimana e di fatto non si è ancora insediata, però si è già sbiancata. Miracoli di Photoshop, o effetto delle luci sparate in faccia. Fatto sta che, sulla copertina che le ha dedicato *Vogue*, (...) segue → a pagina 11



I dati sanitari Con la pandemia polmoniti sparite

PAOLO BECCHI
GIOVANNI ZIBORDI

Cosa dicono i nostri epidemiologi e virologi del fatto sorprendente, documentato dall'OMS e da ogni istituzione sanitaria, che l'influenza (e polmoniti annesse) nel 2020 è completamente sparita?

Portiamo subito dei dati, anche se ci sono in realtà sui media esteri diversi articoli che parlano di questo curioso fenomeno dall'inverno scorso. In America il "Center for Disease Control" (CDC) riporta che a fine dicembre in media il 22% della (...) segue → a pagina 5

Accesso limitato al nostro profilo per "operazioni sospette" Libero come Trump: censurato da Twitter

(P.SEN.) - I social pensano di rappresentare il mondo ma ne rappresentano solo la parte più becera. Ieri sera sul profilo Twitter di *Libero* è apparsa una scritta misteriosa; "Attenzione, questo account è temporaneamente limitato poiché ha eseguito attività sospette. Vuoi proseguire?". Frase intimidato-

ria. Non vorremmo mai che chi si fosse inoltrato nella lettura dei nostri articoli e contenuti web corresse il rischio di essere censurato. Al momento non sappiamo il motivo del bando a cui siamo stati sottoposti e che in un certo senso accomuna la nostra sorte (...) segue → a pagina 11

BUONA TV A TUTTI

Del Debbio sa scegliere gli ospiti



MAURIZIO COSTANZO → a pagina 20

PENSIERI COSTANTI? SONNO DISTURBATO? CATTIVO UMORE?

Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA
50mg capsule multiuso
ad azione rapida

Nuovo farmaco con formula **Silexan**® per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza ricetta di prescrizione (OTC) che può essere consegnato solo dal farmacista. Evitare il suo consumo. Se i sintomi persistono dopo due settimane di trattamento del prodotto, occorre consultare un medico e un operatore sanitario qualificato. Aut. Min. 09/09/2020.

M. MENARINI



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 12 gennaio 2021
Anno LXXVII - Numero 11 - € 1,20
San Bernardo da Corleone

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

I BEI PROPOSITI DI CONTE

Se va male addio cure ai vecchi

*Ecco il nuovo piano pandemico
Senza soldi e scorte il governo
deciderà chi salvare e chi no*

*Vaccini e medicine destinati
solo a chi ha speranza di vita
Esclusi i più anziani e i deboli*

*È la selezione della specie
Matteo Renzi: «Per evitarla
non è meglio chiedere il Mes?»*

Il Tempo di Oshø



"Pesca un numeretto
ché dovemo sceje chi curà"

DI FRANCO BECHIS

Davanti alla evoluzione della pandemia o a nuovi virus che dovessero attaccare gli italiani il governo di Giuseppe Conte si propone di scegliere a chi dare e a chi no vaccini, medicine e sistemi di protezione. E già mette le mani avanti: «Quando (...)

Segue a pagina 2

Ennesimo schiaffo

Delegazione Oms in Cina Ma l'Italia non deve sapere

DI FRANCESCO STORACE

A un passo dagli ottantamila morti, ma ci considerano come gli ultimi della terra. L'organizzazione mondiale della sanità va da giovedì prossimo finalmente in missione in Cina - dopo una serie di discussioni con il regime (...)

Segue a pagina 5

Il piano del premier per tenersi la poltrona

Niente sfida con Renzi Il Colle ferma Giuseppe

Solimene a pagina 3

Commercio in difficoltà

Oggi cominciano i saldi L'ultima speranza per i negozianti in crisi



Verrucci a pagina 19

La Regione distribuisce 30mila dosi senza «bugiardino» e fustelle: «Rimedieranno i farmacisti» Nel Lazio vaccino anti-influenzale fai da te

Somministrazione all'Ifo

Il siero contro il Covid va ai lavoratori esterni

a pagina 17

... Mentre circa duecentomila cittadini del Lazio ancora aspettano il vaccino anti-influenzale, nelle farmacie la Regione fa recapitare dosi prive di fustella adesiva e foglio illustrativo. I farmacisti dovranno stampare «il bugiardino» e ritagliare a mano la fustella vendendo la scatola bucata.

Di Mario a pagina 17

Presentate tremila domande

Corsa ai ristoranti Irap Ma il sito va in tilt

Sbraga a pagina 18

la **S** TORACIATA

Troppi assembramenti a Roma.
Caccia a cappuccini e cornetti nei bar

RODOLFO GIUSCARDI
1847-1858

POPOLO, NAZIONE E STATO NEL RISORGIMENTO

Una rilettura corretta dei fatti storici rafforza la Nazione, inducendola ad imporre allo Stato una politica che sia realmente a favore del Popolo

su Amazon libri

buona tv a tutti

di Maurizio Costanzo

Realtime è un canale da seguire con attenzione. Ho parlato più volte delle "Vite al limite", cioè delle persone eccessivamente sovrappeso. Adesso parlo, invece, di Flavio Montrucchio, che è tornato, martedì 5 gennaio, alle 21.10, per la quinta edizione del programma per chi cerca l'anima gemella. Ha un grande successo, sia perché lui è un bravo e bell'attore, sia perché tutti cercano l'anima gemella. Il titolo è "Primo appuntamento", quel primo appuntamento che può dar seguito a un secondo appuntamento o a un "arrivederci e grazie".

Segue a pagina 26

PENSIERI COSTANTI?
SONNO DISTURBATO?
CATTIVO UMORE?

Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA

Nuovo farmaco con formula Sillexan® per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza stabilizzanti di prescrizione (SPS) che può essere consegnato solo dal farmacista. Accetta il tuo farmacista. Se i sintomi persistono dopo due settimane di trattamento del prodotto, occorre consultare un medico o un operatore sanitario qualificato. Aut. Min. 09/09/2000.

A. MENARINI

LA NAZIONE

MARTEDÌ 12 gennaio 2021
1,60 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Colpi da film sulle strade fra Toscana e Umbria

Picchiano e rapinano Finti carabinieri seminano il terrore

Mannino e Pontini a pagina 16



Viareggio, salvato da una rete

Il gabbiano Pietro e il pescatore: per sempre amici

Pecchia a pagina 17



Cade il tabù: curare chi può salvarsi

Pronto il nuovo piano pandemico. «Se le risorse sono insufficienti, la precedenza va data a chi ha maggiori possibilità»
Arriva il vaccino Moderna. L'ipotesi: immunizzare subito over 80 e docenti. In Toscana il primo giorno di scuola è una festa

Servizi
da p. 3 a p. 9

Troppo potere ai colossi social

Monopolio web La concorrenza è il solo antidoto

Giovanni Serafini

Un gigantesco catalizzatore che ha concentrato nelle mani di pochi il controllo del pianeta: sarà questa l'immagine evocata dagli storici del futuro per descrivere il fenomeno esploso nel primo ventennio del Duemila. La soppressione del profilo di Donald Trump, prima da Facebook e poi anche da Twitter, è l'ultimo esempio di come il mostro GAFA (Google, Apple, Facebook, Amazon), piovra con miliardi di tentacoli, possa pilotare il futuro dei singoli e del mondo senza render conto a nessuno. Non si tratta qui di stabilire se sia giusto o no mettere a tacere un ex presidente che si è trasformato in piromane.

Continua a pagina 2

IL 730 DEL PREMIER: 158MILA EURO. HA PERSO UN MILIONE IN 12 MESI
E OGGI IL SUO GOVERNO RISCHIA DI CADERE SOTTO I COLPI DEI RENZIANI

POVERO CONTE

Coppari, Colombo e servizi
alle pagine 10, 11 e 13

Il premier
Giuseppe
Conte,
56 anni



DALLE CITTÀ

Firenze

Virus, un centro d'ascolto per tutti i dubbi

Olivelli in Cronaca

Firenze

Sos anti calca per la movida della zona gialla

Conte in Cronaca

Firenze

La grande moda in campo a tutela del patrimonio della città

Desiderio in Cronaca



Proposta per aggiustare i conti: alzare anche l'Iva

Ricetta choc di Bankitalia «Torni l'Imu prima casa»

Marin a pagina 23



Candidate per l'accademia del Cavallino

Noi, le ragazze Ferrari In pole alla scuola piloti

Turrini a pagina 19

PENSIERI COSTANTI?
SONNO DISTURBATO?
CATTIVO UMORE?

Dalla ricerca scientifica
nasce



Nuovo farmaco con formula
Silexan[®]
per combattere i sintomi
dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (COP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Ascolta il tuo farmacista. Se i sintomi persistono dopo due settimane di trattamento del prodotto, occorre consultare un medico o un operatore sanitario qualificato. Aut. Min. 09/09/2020.



**IO
IL MIO
110%
QUOTIDIANO**

**Il superbonus
possibile solo
sulle unità
immobiliari
residenziali**

Poggiani a pag. 28

NEL 2021

**Sono ancora
rivalutabili
i terreni e le
partecipazioni**

Poggiani a pag. 27

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Processo amministrativo - Il decreto con le regole per il rito telematico

Superbonus - Le risposte su estensione volume riscaldato e immobili residenziali

Gratuito patrocinio - La sentenza della Consulta

Von der Leyen abbandona il governo Conte dicendo che una crisi in Italia non bloccherebbe il Recovery Fund

Tino Oldani a pagina 5

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

IN EDICOLA CON

Italia Oggi

Il manuale anti-Covid

L'analisi delle più importanti regole amministrative, fiscali, previdenziali, societarie, di diritto del lavoro e sugli aiuti alle imprese previste dalla legislazione contro la pandemia

E in più l'accesso gratuito per un anno al

CODICE DELL'EMERGENZA

La più completa banca dati in formato ipertestuale con le norme di legge, decreti, circolari, gli articoli e gli instant bank di Italia Oggi sulle regole anti-Covid e gli strumenti di lavoro, di attivazione

Disponibile anche sul sito www.classabbonamenti.com

Ruffini: troppi i bonus fiscali

Quasi 150 le agevolazioni, alcune delle quali con frequenze e importi così bassi da avere un impatto modesto sull'Irpef. Una vera giungla tributaria

Quasi 150 agevolazioni fiscali, alcune delle quali con frequenze e importi talmente bassi da avere un impatto modestissimo sull'Irpef. Ma messe insieme le tax expenditures formano una vera e propria giungla che è «la vera piaga del nostro sistema tributario». Parole del direttore dell'Agenzia delle entrate, Ernesto Maria Ruffini, ieri in audizione dinanzi alle Commissioni finanze di Camera e Senato.

Del Pup a pag. 24

LOTTA AL COVID

Nel Cts ci sono pochi scienziati, decide su libertà fondamentali

Bechis a pag. 7

Bassolino ci riprova a Napoli supportato da Bettini, Renzi, Calenda e Mastella



Antonio Bassolino ha deciso: si ricandiderà a sindaco di Napoli; per questo ha già messo al lavoro un gruppo di esperti incaricati di scrivere il programma e ha già una struttura, la Fondazione Sudd, da cui imposterà la campagna elettorale. Carlo Falcone, presidente della fondazione, dice: «Faccio un appello alle persone di buona volontà e all'associazionismo civile affinché partecipino attivamente alla scelta del nuovo sindaco». Bassolino è in attesa che il Pd decida che fare. Già i renziani ma anche Carlo Calenda, il pd Goffredo Bettini, e pure Clemente Mastella si sono detti favorevoli alla sua candidatura.

Valentini a pag. 8

DIRITTO & ROVESCIO

La sequenza dell'aggressione brutale a Napoli, presa da una telecamera per la sorveglianza stradale nelle vie del centro, era allucinante. Un ragazzo alla guida di un motorino per le consegne rapide è stato fermato da un gruppo di giovani malavitosi decisi di impadronirsi con la forza del motore a due lire. Il proprietario si è difeso con le unghie. Ma ha dovuto mollare la presa perché era aggredito da cinque ragazzi violenti, disposti a tutto. Il derubato, interpellato dalla tv, ha poi detto di non essere un ragazzo ma un cinquantenne. E che lavora perché deve farlo per mantenere i suoi. Per cui continuerà a lavorare con altri mezzi. Ma lavorerà sempre, «in ogni modo onesto», ha detto. La polizia ha fatto il suo dovere arrestando subito i picchiatori. Adesso il magistrato darà loro un buffet, obbedendo (come deve) a una legge demente che non ha fatto lui? Signori politici quando vi deciderete a cambiarla?

TOGETHER TO COMPETE

IL NETWORK NOVERIM PER I PROFESSIONISTI

OLTRE 300 SPECIALISTI IN TUTTA ITALIA

APRI LE PORTE DEL TUO STUDIO

CRESCI INSIEME A NOI!

noverim network
TOGETHER TO COMPETE
TOGETHER TO WIN

JOIN US ON NOVERIM.IT **800 08 55 71**

Con «Il manuale anti-Covid» a € 9,00 in più; Con «L'Atlante delle Banche Leader 2020» a € 2,00 in più; Con «Il decreto ristori» a € 6,00 in più

FLASH MOB E CORTEI

IL FUTURO? IN SICUREZZA IN PRESENZA

Studenti in piazza: «Stop didattica a distanza»

Loiacono a pagina 8

CHOC A CERVETERI

Bambina di 11 anni vola giù dal balcone: è grave

Orlando a pagina 9

FARMACIA Dr. Luca Proietti Monaco
Dr. Riccardo Cucciolla

San Martino

Nuovi Servizi in Farmacia

- Analisi Dermatologica € 39,00
- Insufficienza venosa alle gambe € 39,00
- Analisi Disbiosi alimentare a partire da € 175,00
- Test intolleranze alimentari 50, 92 e 184 alimenti a partire da € 119,00
- Test di Lipidomica a partire da € 149,00
- Analisi apnee notturne € 60,00

Aperti anche tutte le **Domeniche** mattina dalle 9.00 alle 13.00

Via San Martino, 221 00015 - Monterotondo (Rm) (ex ristorante La Magnolia)
Tel: 06.90.60.840
Servizio prenotazioni WhatsApp: 391.38.26.977
E-mail: info@farmaciasanmartinomonterotondo.it

seguici su:
Farmacia San Martino Monterotondo
www.farmaciasanmartinomonterotondo.it www.farmaciasanmartinoshop.it

LEGGGO
The Social Press

FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT

12 gennaio | Martedì Anno 21 | @Kotiomkin Questa cosa di cancellare Trump senza prima aver fatto analizzare il caso da Barbara D'Urso è inaccettabile.

DIKTAT WHATSAPP

ACCETTARE LE NUOVE REGOLE SULLA PRIVACY PER RESTARE

CHEFFI **GALLUCCI**

«NON C'È DA TEMERE ANZI, È UNA SCELTA DI CONSAPEVOLEZZA»

«CAMBIARE SOCIAL? IMPOSSIBILE SENZA PERDERE TANTI AMICI»

Zurlo a pagina 4

VACCINI, SUBITO A OVER 80 E PROF

«Impennata di contagi Altri sacrifici»

Conte annuncia misure più rigide

● «Nuova impennata di contagi, serviranno altri sacrifici». Conte ieri mattina ha annunciato così la nuova stretta per affrontare la terza ondata Covid

in arrivo. Sarà più facile entrare in zona arancione e rossa. Vaccini, verso la somministrazione a over 80 e prof.

Severini a pagina 2

effeci
COMUNICAZIONE

www.effecicomunicazione.it

INTERVISTA A BELLUGI CHE HA PERSO GLI ARTI DOPO IL VIRUS

«NON HO PIÙ LE GAMBE MA MI RIALZERÒ»

Sarti a pagina 3

Brilli se vuoi

Altro che mission impossibile

Nancy Brilli

Certo che come sorpresa di inizio anno ce l'hanno fatta proprio bene. Ci hanno raccontato per anni di essere il solo, l'unico Paese delle grandi organizzazioni, ci hanno mostrato la potenza di fuoco, la forza muscolare, la CIA, L'FBI con tutte le operazioni gatto, e quanto son phyghi e quanto son bravi nelle loro infallibili mission impossible. Poi non trovano di meglio che farsi occupare il parlamento da una sottospecie di Village People, bifolchi coi texani sul tavolo a farsi i selfie e spararsi le pose che manco dei tiktokeri andati a male? Quindi è credibile che un gruppo di sciamannati, torosediuti del cavolo, possano entrare mediamente indisturbati in un santuario della democrazia come Capitol Hill? Mhh... Io glielo dico: se è uno scherzo, non fa ridere. No. Tutt'altro. Fa paura. Poco prima gente di altro colore veniva intossicata solo per essersi avvicinata ai dintorni, e questi invece arrivano direttamente nella sala principale, sull'altare, sul trono? E si portano via interi pezzi d'arredo come souvenir? Io ve lo dico, se questo è il livello di sicurezza in cui si trova gente che ha in mano boitoni tali da far saltare il mondo, lo dico e lo ripeto, inizio a stare scomoda.

(brillisevuoi@leggo.it)



SILENZI, CENSURE E INTIMIDAZIONI

BOLOGNA COME PYONGYANG: PROCESSO-FARSA DENUNCIATI TUTTI I TESTIMONI DELLA DIFESA

David Romoli

Oltre 2mila pagine: come tutto quel che riguarda la strage di Bologna e in particolare le acrobazie volte a giustificare una condanna improbabile, per studiare le motivazioni della sentenza di condanna per la strage a carico di Gilberto Cavallini ci vorranno tempo, pazienza e stomaco forte. Partiamo da Maria Fresu. Era risultato che il "lembo" non poteva essere ricondotto alla giovane sarda, apprendo così due interrogativi: che fine ha fatto la ragazza in viaggio con due amiche (una delle quali sopravvissuta) e la figlia, o almeno la sua salma, e a chi appartengono i resti sbrigativamente attribuiti per quarant'anni proprio a lei? Domanda rilevante dal momento

che nello stesso processo è stata accertato il soggiorno in un hotel di fronte alla stazione, nella notte del 2 agosto, di due donne fornite di documenti falsi e riconducibili al gruppo del terrorista Carlos. Ma per gli estensori della sentenza nessun problema. E poi Cavallini. Il milanese dei Nar infatti va considerato colpevole sulla base di quel che era già accertato, e cioè l'aver offerto ospitalità a Valerio Fioravanti e Francesca Mambro. Punto e basta. I mandanti? Per i giudici è stato il Deep State: un insieme di organismi militari, economici, politici, associativi, non meglio precisati. Cioè la Spectre. I testimoni della difesa? Tutti denunciati per calunnia, cioè intimiditi. Ma vi sembra un processo questo?

A pagina 3

Gli attacchi del Fatto al giudice Giordano

Ehi, Travaglio, sulla mafia chiedi a Ciuro...

Marco Travaglio sul *Fatto Quotidiano* se la prende con l'ex giudice Alfonso Giordano il quale, in una intervista al *Riformista*, ha espresso tutto il suo scetticismo sull'ipotesi che ci sia stata nei primi anni Novanta una trattativa Stato-Mafia, e ha citato Giovanni Falcone a sostegno della propria idea. Travaglio si chiede come possa, Falcone, aver smentito una

trattativa che iniziò solo dopo la sua morte. A parte il fatto che le date di questa trattativa ballano un po' troppo, anche perché la tesi di fondo è che Borsellino sia stato ucciso perché aveva scoperto la trattativa (che quindi, se iniziò dopo la morte di Falcone, fu una trattativa lampo...) il punto è un altro: Giordano non sostiene che Falcone negò la trattativa, semplicemente (...)

SEGUE A pagina 2



L'attacco al Quirinale

Fake news e barbe finte: e Conte balla...

Claudia Fusani a pagina 6

L'intervista al presidente dell'Anm Santalucia

«Palamara? Io dico no ai capri espiatori»

Angela Stella

«Il tema del capro espiatorio è all'antitesi del rendere giustizia. Nessuno ha voluto o vuole caricare sul singolo le colpe di un sistema, polarizzare il confronto/scontro tra l'accusato e gli accusatori, in modo che sull'uno ricada l'intera responsabilità di una stagione triste, e tutti gli altri siano magicamente emendati. La giustizia è fenomeno più com-

plesso, che necessita di tempi adeguati e di seri approfondimenti». Intervistato dal *Riformista*, il neo presidente dell'Associazione nazionale magistrati Giuseppe Santalucia risponde così sul caso Palamara. E a proposito del correntismo dice: «Si è affermato in un lungo periodo di distrazione dall'impegno collettivo e di ripiegamento in una dimensione privata».

Alle pagine 4 e 5

Moody's L'allarme sui conti italiani
"Regioni e Comuni a rischio default"

FABRIZIO GORIA - P. 20

Parigi verde Gli Champs-Élysées
diventeranno un parco di 800 ettari

LEONARDO MARTINELLI, FRANCESCO OLIVO - PP. 18-19



Inter-Juve Tra assenze e armi segrete
le manovre dei club verso il big match

ROBERTO CONDIO E GIANLUCA ODDENINO - PP. 28-29



LA STAMPA

MARTEDÌ 12 GENNAIO 2021

L'ASSICURAZIONE
CHE RISPONDE
SEMPRE!
www.nobis.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.11 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



IMMUNIZZAZIONE PER GLI OVER 80 A GENNAIO, PER GLI INSEGNANTI ENTRO MARZO. AZZOLINA: LA DAD NON FUNZIONA PIÙ

Piano pandemico: scegliete chi salvare

Italia Viva: votiamo sì al Recovery, poi le dimissioni delle ministre. Crisi vicina, Quirinale deluso

L'ANALISI

ECONOMIA E SCUOLA RIPARTONO SOLO COSÌ

IL NOSTRO ORO SONO I VACCINI

CARLO COTTARELLI

Qual è il più importante "piano" per l'economia italiana in questo momento? Vista l'attenzione del dibattito politico e mediatico sull'argomento, la risposta sembrerebbe chiara: il Recovery Plan. Deve essere così se c'è il rischio che il governo cada proprio sulla formulazione di tale piano. Ora, l'importanza del Recovery Plan è indubbia per il medio termine. Ma al medio termine occorre arrivarci e per arrivarci dobbiamo superare l'attuale crisi Covid senza troppi ulteriori danni. Per questo penso che la vera priorità al momento sia il Piano Vaccini. Eppure se ne parla troppo poco.

Ci scontriamo da un anno con un problema fondamentale: per frenare il contagio si pongono vincoli all'economia e a tante altre cose, in primis all'istruzione. Chiudere fa male. Ma non chiudere non è possibile perché il virus dilagherebbe, il che, fra l'altro, farebbe pure male all'economia, anche per l'incertezza e la paura che accompagnano gli annunci giornalieri di contagiati e morti. Si possono cercare migliori modalità per le chiusure. Ma, dopo un anno di tentativi, la coperta resta corta. Nel frattempo, l'economia continua a soffrire, come pure i conti pubblici. L'anno scorso il deficit pubblico è salito a 180 miliardi. Quest'anno si viaggia intorno ai 150 miliardi o più (per il quinto piano ristori si parla già di altri 20 miliardi).

CONTINUA A PAGINA 3

È in arrivo il nuovo piano pandemico. E la bozza preparata dal ministero della Salute fa scoppiare le polemiche, stabilendo che se le risorse sono scarse, si dovranno scegliere i pazienti che traggono più beneficio. Novità sui vaccini: per gli over ottanta arriveranno a gennaio, per gli insegnanti entro marzo. Nella scuola la ministra Azzolina attacca ancora la Dad: non funziona più. Sul fronte politico crisi di governo più vicina, il Quirinale è deluso per il presing fallito. Italia Viva dice che voterà sì al Recovery, ma poi ci saranno le dimissioni delle ministre Bellanova e Bonetti. **SERVIZI - PP. 2-8**

IL COMMENTO

PER DUE SECOLI LE PERSONE SI SONO FIDATE

PAPA FRANCESCO E I FOLLINO VAX

EUGENIA TOGNOTTI

Altri tempi, altri vaccini, altre minacce, altra coscienza vaccinale, lontanissima dal negazionismo suicida e dagli egoismi che imperversano in questo nostro tempo.

CONTINUA A PAGINA 23

IL RACCONTO

CHI CI GUADAGNA E CHI PERDE IN QUESTO CAOS

CONTE E RENZI NEL BUCO NERO

FEDERICO GEREMICCA

Una vigilia di passione. Nervosa. Gonfia di segnali contrastanti. Una vigilia falsa e cupa: cupa come il buco nero al quale il Consiglio dei ministri di stasera potrebbe sollevare il coperchio.

CONTINUA A PAGINA 9

GLI USA DOPO LA RIVOLTA DI CAPITOL HILL

Trump, l'impeachment sempre più vicino Biden: non dovrebbe più essere in carica



Donald Trump, il presidente Usa in carica fino al 20 gennaio

REUTERS/TOM BRENNER
SEMPRINI - P. 12

PSICOPATOLOGIA DEL PRESIDENTE USCENTE

L'INTIMITÀ OSCURA TRA CAPO E POPOLO

MASSIMO RECALCATI

La cifra psicologica più profonda di ogni populismo è quella dell'incesto. Non fa eccezione da questo punto di vista il populismo nazionalista-sovranoista di Donald Trump. - P. 23

LA LIBERTÀ DI ESPRESSIONE IN RETE

I dubbi della Merkel sulle censure social Bernstein: Donald pazzo, andava fermato



Mark Zuckerberg

BRESOLIN, MASERA E MASTROLILLI - PP. 13-16

LE PIATTAFORME NON SONO UGUALI PER TUTTI

NELLA GIUNGLA WEB LA VERITÀ NON ESISTE

MASSIMILIANO PANARARI

Quando ci si avventura in terre inesplorate si è preda dei dubbi. E quella che stiamo vivendo è, in tutta evidenza, una fase di transizione che ci sta conducendo in un mondo nuovo. - P. 14

BUONGIORNO

A un anno dal primo morto accertato per Covid, e dopo certissima analisi di dodici mesi di archivi, a questo punto presupposto che è colpa della Cina, ma anche dell'Ue, degli Usa, di Boris Johnson, della Russia, delle banche, degli scienziati, dei virologi, senz'altro colpa di Giuseppe Conte, del governo, dell'opposizione, soprattutto dell'opposizione sovranista, dell'opposizione interna, del Cts, dell'Oms, di Amazon, degli ospedali, della Lega, di De Luca, della Merkel, dell'immigrazione, degli ebrei, della Chiesa, delle vacanze estive, della movida, dei presidenti di Regione, degli assessori, dei cittadini, dei primi cittadini, dei runner, degli studenti, dei nonni, dei professori di liceo, dei sindacalisti, dei medici, degli infermieri, delle badanti, dei gestori di discoteche, dei titolari di hotel, dei

Il geom. Mangiapelo

MATTIA FELTRI

lombardi, dei pugliesi, delle aziende di trasporto, della Protezione civile, di Soros, di Bill Gates, del Diavolo, del deep state, del turboliberismo, del politicamente corretto, degli evasori fiscali, del populismo, di Trump, dei giornalisti, delle fake news, delle mascherine, dei pipistrelli, dei visoni, delle zone rosse, delle mancate zone rosse, dei tamponi, dei vaccini, delle periferie, dei baristi, della globalizzazione, dei talk show, della burocrazia, dei capelloni e del grammofono - a questo punto, dicevo, l'unico di cui, stranamente, non sono ancora state accertate le responsabilità è il geometra Mangiapelo del Comune di Strangolagalli in provincia di Frosinone. E allora io qui lo voglio dire forte e chiaro: il maggior responsabile mondiale della pandemia è il geometra Mangiapelo! —

I tuoi valori alterati possono nascondere un problema più profondo.

COLESTEROLO
TRIGLICERIDI
GLICEMIA
CIRCONFERENZA ADDOMINALE

Aboca

DOMANI in edicola

Le CARTE della STORIA
LE CARTE DA SCOPRIRE

Le CARTE della STORIA
Le CARTE delle PAROLE DA SCOPRIRE

CARTE QUIZ





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo

Agevolazioni
Superbonus 110%,
il salto di classe
non sempre
fa risparmiare

Luca Rollino
— a pagina 27

Fisco e donazioni
Patto di famiglia
meno caro,
la Cassazione
cambia linea

Busani e Smaniotto
— a pagina 26



SCARPA



**THE ORIGINAL
MOJITO**

SHOP ONLINE - SCARPA.NET @ f b

FTSE MIB 22722,01 -0,32% | SPREAD BUND 10Y 103,20 +1,40 | €/€ 1,2163 -0,71% | BRENT DTD 54,79 -0,87% | **Indici&Numeri** → PAGINE 30-33

Recovery plan, ecco le 47 linee d'azione Sanità, piano Speranza da 18 miliardi

POLITICHE DI RILANCIO

Consegnato ai partiti il Piano
che mobilita 220 miliardi:
meno bonus, più investimenti

Oggi il confronto in Cdm
Conte: «Dobbiamo correre»
Ma restano i malumori di Iv

Edizione chiusa in redazione alle 22

Il ministero dell'Economia ha inviato nella tarda serata di ieri ai componenti del Governo l'ultima versione del Recovery plan in vista del confronto finale, oggi, in Consiglio dei ministri, prima della trasmissione al Parlamento. Le 47 linee di intervento confermano il taglio profondo agli incentivi e l'aumento degli investimenti, come ha chiesto Italia Viva. Il ministro della Salute, Roberto Speranza (Leu), ha ottenuto il raddoppio dei fondi per la sanità passati da 9 a 18 miliardi. — *Servizi a pagina 2-3*

I FOCUS SULLE MISURE

1

INFRASTRUTTURE

La nuova partita
per i cantieri
vale 50 miliardi

2

EDILIZIA

Superbonus: corsa
all'incentivo, già
usati 200 milioni

3

OCCUPAZIONE

Lavoro: 6,6 miliardi
Cresce l'impegno
per l'apprendistato

4

RISTORI

Turismo, il settore
più colpito chiede
maggiore chiarezza

— alle pagine 2-3

GLI INTERVENTI

MANCA LA VISIONE PAESE

di **Claudio De Vincenti e Stefano Micossi** — a pagina 3

STATO TROPPO PRESENTE

di **Giorgio Barba Navaretti** — a pagina 19

PIANO A SCARTAMENTO RIDOTTO

di **Riccardo Realfonzo** — a pagina 19

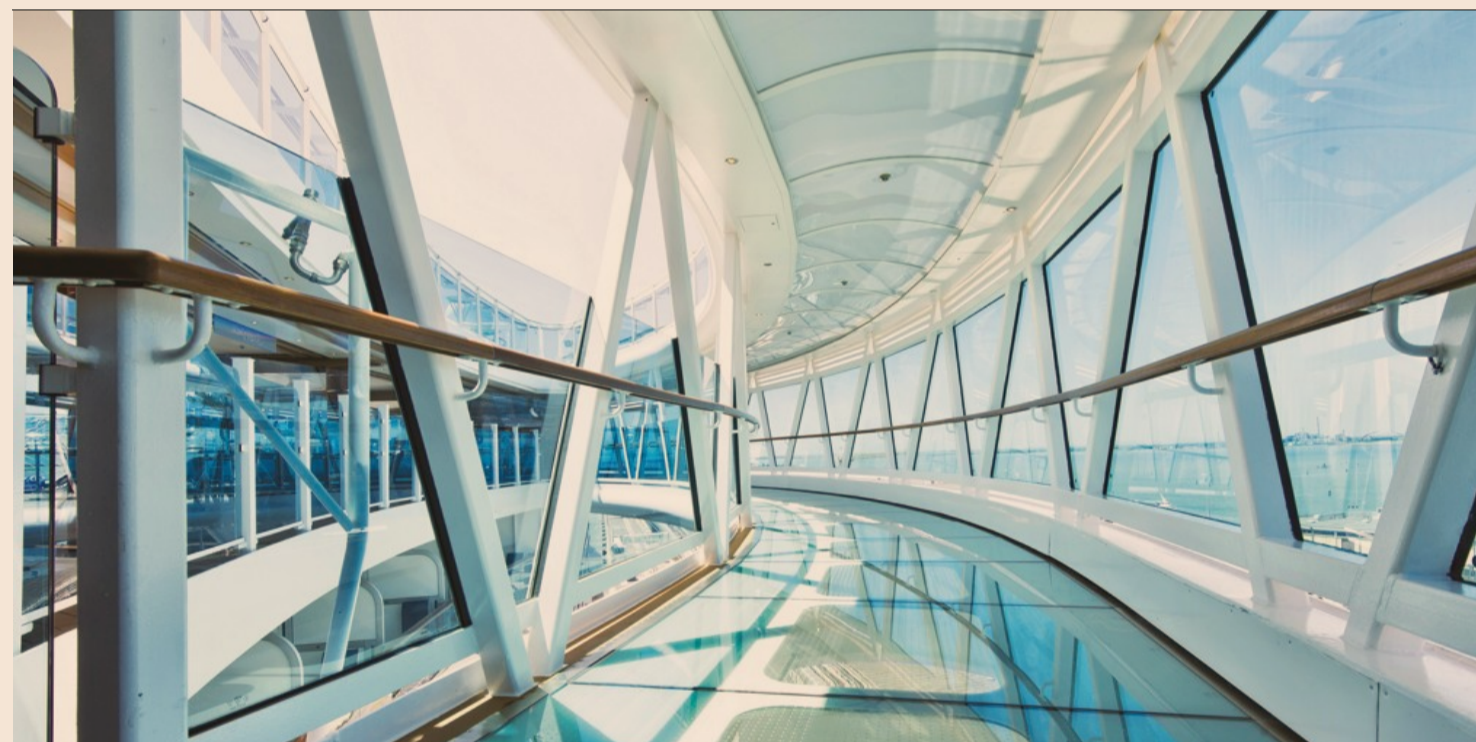
Dimissioni concordate, Conte prova a resistere Renzi pronto alla crisi

GOVERNO

Alla vigilia del decisivo Consiglio dei ministri, che stasera dovrebbe varare la bozza del Recovery plan rivista in base alle proposte dei partiti, a cominciare da Italia Viva, in

modo da poter iniziare l'iter in Parlamento, la tensione politica rimane alta. Dopo l'approvazione del Recovery in Cdm, il leader di Iv, Matteo Renzi, potrebbe ritirare le ministre Teresa Bellanova e Elena Bonetti. Il Pd continua a lavorare per una crisi breve e il Conte-Ter. — *a pagina 5*

NUOVE FRONTIERE DEL MADE IN ITALY



Allestimento delle grandi navi. Somec si è aggiudicata in Cina commesse per un importo totale superiore ai 3 milioni di euro, e punta a intese con aziende locali

Navi da crociera, la Cina punta sulla italiana Somec

È la Cina la nuova frontiera per l'industria manifatturiera italiana che produce componenti per navi da crociera. La Somec di Treviso, gruppo specializzato nella realizzazione di grandi progetti in ambito navale e civile, si è aggiudicata due nuove commesse per oltre 3 milioni di euro, e sta già lavorando su cinque delle otto navi passeggeri attualmente in costruzione nei cantieri cinesi. — *a pagina 12*

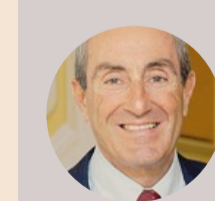
Autostrade, dopo il caos del 2020 un piano decennale di manutenzione

CANTIERI

Previsti ancora disagi:
Aspi studia il rimborso
automatico sui pedaggi

Il 2021 sulle autostrade italiane non si assisterà a scene di traffico paralizzato come quelle viste nel 2020, ma ci saranno comunque disagi: dovremo imparare a convivere

con rallentamenti e restringimenti di carreggiata per il prossimo decennio. Sono le previsioni dopo le emergenze scatenate dalle carenze manutentive emerse su vari assi viari strategici, specie dopo le inchieste partite dalle tragedie di Genova (2018) e Avellino (2013). Senza contare i cantieri per le nuove opere in arrivo. A fronte di disagi prolungati, Aspi sta mettendo a punto un sistema automatico per riconoscere i rimborsi dei pedaggi. — *a pagina 9*



Alessandro Foti,
amministratore delegato
e direttore generale
di Finacobank

Intervista
Foti: «Finco
può crescere
da sola, no
a fusioni»

— a pagina 13

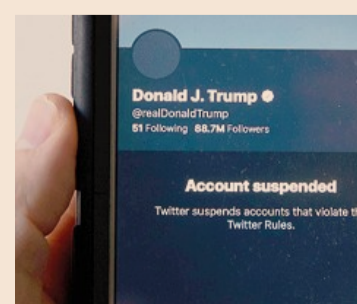
Altolà dell'Europa ai social sul bando a Trump

REGOLE PER IL WEB

Non siano i big a decidere
il blocco degli account
ma un'authority pubblica

Francia, Germania e Ue in rapida
successione hanno criticato ieri la
decisione di Twitter, Facebook e
Instagram di chiudere i profili di

Donald Trump in seguito gli scontri alla Casa Bianca, imputati allo stesso presidente Usa dopo le accuse di brogli elettorali e gli appelli ai suoi sostenitori lanciati dai vari social media. Le critiche sono centrate sulla forma, più che sulla sostanza: è giusto che a prendere una tale decisione sia una società privata? La scelta non dovrebbe essere demandata a una autorità pubblica, scelta democraticamente? — *a pagina 20*



Senza Twitter. Trump «sospeso»

L'ANALISI

**CONCORRENZA
E PLURALISMO,
UN EQUILIBRIO
DIFFICILE**

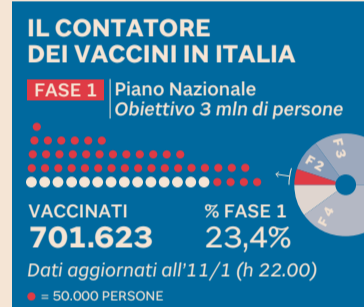
di **Antonio Nicita** — a pagina 20

PANORAMA

LE MISURE ANTI COVID

**Stato d'emergenza
fino al 30 aprile**
«Se poche risorse
scegliere chi curare»

Criteri più stringenti per le restrizioni, stop a mobilità tra regioni fino a febbraio, proroga ad aprile dello stato di emergenza: sono i provvedimenti che dovrebbero entrare nel nuovo Dpcm con le misure anti Covid, atteso in settimana. La curva dei contagi intanto torna a salire. Pronta la bozza del piano pandemico 2021-2023: si sceglierà chi curare privilegiando, in caso di risorse insufficienti, i pazienti che potranno trarre maggiori benefici dalla terapia. — *a pagina 8*



RIFORMA FISCALE

**Ruffini: reddito minimo
esente in base alla famiglia**

La ricostruzione della base imponibile Irpef potrebbe essere la premessa per introdurre un reddito minimo esentasse variabile in base alla composizione del nucleo familiare: è la proposta avanzata dal direttore delle Entrate Ruffini in un'audizione sulla riforma fiscale. — *a pagina 6*

FISCO E COSTITUZIONE

**DETRAZIONI IVA,
LA SOSTANZA
PREVALE
SULLA FORMA**

di **Enrico De Mita**
— a pagina 25

PIANO INDUSTRIALE

**Poste, servizi finanziari
verso il formato digitale**

Il management di Poste Italiane sta aggiornando il piano industriale, che sarà presentato a febbraio. In evidenza c'è la digitalizzazione e il ruolo che essa è destinata ad avere anche nella gestione remota della raccolta postale e dei servizi finanziari. — *a pagina 14*

ASSICURAZIONI

**Cattolica, le assemblee
nel mirino dell'Ivass**

Cattolica Assicurazioni ha chiuso le contrattazioni di ieri in ribasso del 2,25% a 4,44 euro. A pesare sul titolo i contenuti della relazione Ivass, che ha chiesto discontinuità nella governance e un passo indietro del cda. Nel mirino anche la gestione delle assemblee. — *a pagina 15*

.salute

SANITÀ
E FRONTIERE
DELLA MEDICINA

**Vola a 10,7 miliardi
la spesa ospedaliera
per i farmaci**

— a pagina 28

Antiquorum.swiss

Antiquorum Auctioneer, leader mondiale nella vendita all'incanto di orologi moderni e vintage, è lieta di invitare le Signore

Vostre per una valutazione gratuita e senza alcun impegno dei vostri preziosi segnatempo, da uno dei nostri esperti di fama mondiale.

**Vi aspettiamo i giorni
18 e 19 Gennaio ed i giorni
1 e 2 Febbraio presso i
nostri uffici di Milano.**

Su appuntamento siamo a vostra disposizione presso i nostri uffici, oppure per virtual meetings sulle piattaforme più utilizzate.

Dott. Giovanni Varesi
Head of Italy & Watch Expert

ANTIQUORUM GENEVE SA
Piazza Duomo, 21 - 20121 MILANO
Tel. + 39 02876625
milan@antiquorum.swiss

CONDIZIONI CAPESTRO I RENZIANI CONFESSANO LA BALLA SUI SOLDI UE IN REGALO

di MAURIZIO BELPIETRO

■ Sconosciuto ai più, Luigi Marattin è la punta di diamante del renzismo quando c'è da parlare di economia e di Europa. Grazie agli studi universitari e alle materie insegnate in vari atenei, è stato eletto presidente della commissione Finanze della Camera e, a differenza dei compagni di partito, quando parla di Mes e Recovery plan sa quel che dice. Infatti, al contrario delle varie Bellanova e Boschi, si tiene alla larga dai luoghi comuni, evitando scivoloni. O per lo meno questo è ciò che prova a fare, ma anche a lui qualche volta scappa la frizione e va a sbattere. Gli è capitato ieri, in un momento di sincerità, quando via social ha espresso il suo pensiero sul Recovery fund. Riportiamo il post senza aggiungere una virgola, inchinandoci di fronte a tanta franchezza. «Basta, non ha più senso mentire: le condizionalità su quel famoso strumento europeo esistono. (...) segue a pagina 9

L'OPERAZIONE GRANDE SPERANZA È PARTITA CON IL PIEDE SBAGLIATO MANCANO VACCINI E VACCINATORI

Dietro il fumo dell'assurda competizione a chi fa più iniezioni in questa fase con numeri ridottissimi, restano due dati allarmanti: le dosi arrivano con il contagocce e hanno risposto all'appello solo 4.000 infermieri a fronte dei 12.000 necessari per l'immunizzazione di massa. Rischia di incepparsi subito tutto il meccanismo



La Merkel e Macron l'hanno capito «No alle censure social»

MAURIZIO TORTORELLA a pagina 14

di CAMILLA CONTI

■ «Non c'è un ritardo perché questa non è una gara a chi arriva prima. Anzi, chi arriva prima rischia di trovarsi in difficoltà», ha detto ieri il presidente della Lombardia, Attilio Fontana. «Abbiamo concluso con il commissario Domenico Arcuri un accordo in base al quale dovremo finire il primo giro di vaccinazioni il 28 gennaio (...) segue a pagina 2

ITALIA, USA, EUROPA

Media e potere tagliano fuori metà opinione pubblica

di MARCELLO VENEZIANI

■ Mezza Italia, mezza Europa o mezza America si sente oppressa, esclusa, censurata, offesa. Si sente oppressa per le restrizioni che subisce a causa della pandemia, anche se in gran parte ne comprende la necessità, ma non intravede sbocchi, vede precipitare la situazione sociale e reputa folle il modo in cui si abbattano le misure, inefficaci alla prova dei dati e schizofreniche nello psicodramma a colori che stiamo vivendo. (...) segue a pagina 14

Chiusure a casaccio. E il virus se ne frega

Dopo averci detto che funzionavano benissimo, il governo cambia ancora i criteri per le restrizioni. La verità è che procedono a tentoni senza ottenere alcun effetto sui contagi. Ma in questo modo conservano la poltrona

«LA DIDATTICA A DISTANZA NON VA»

La Azzolina bocchia la sua scuola Ma allora perché non si dimette?

di PATRIZIA FLODER REITTER

■ «La Dad non funziona più. È difficile per gli studenti comprendere perché non rientrano a scuola, capisco

la loro frustrazione: la scuola è un diritto costituzionale, se a me avessero tolto la scuola non sarei probabilmente qui». Così, con toni accorati da libro Cuore, la maestrina dalle labbra rosse ha (...) segue a pagina 5

NELLA BOZZA L'APERTURA ALL'EUTANASIA

Ecco il nuovo piano pandemico: etico scegliere chi curare e chi no

di STEFANO FILIPPI

■ Era stato scritto nel 2006 e aspettavamo l'aggiornamento dal 2013. Il suo mancato adeguamento ha

scatenato una tempesta sui funzionari del ministero della Salute che non se n'erano fatti carico, a partire da Ranieri Guerra, ora direttore aggiunto dell'Organizzazione mondiale della sanità, che (...) segue a pagina 7

di FRANCESCO BORGONOVO

■ Prima o poi bisognerà scrivere un saggio di scienza politica dedicato al governo giallorosso e alle sue mirabili innovazioni. Pur inabili a tutto, gli attuali detentori del potere sono riusciti a inventare una nuova e inedita forma di oppressione: l'autoritarismo a puntate. Proibiscono, censurano e segregano, ma (...) segue a pagina 3

POLPETTE AVVELENATE

Un legale siculo, Lady Alitalia e i complottisti: giallo americano

di CLAUDIO ANTONELLI e DANIELE CAPEZZONE

■ Dallo scorso giovedì circola in rete un documento in inglese, tecnicamente un affidavit, il cui contenuto è facilmente riassumibile. L'hacker della struttura di Pomigliano, di proprietà di Leonardo, arrestato a dicembre avrebbe ammesso di aver complottato per interferire nelle elezioni Usa del 3 novembre scorso. Obiettivo cancellare voti a favore Donald Trump e sostituirli tramite un passaggio via server criptati a Francoforte, con altri a favore di Joe Biden. Il testo aggiunge dettagli sull'utilizzo di un satellite (...) segue a pagina 13

NEGATO L'ACCESSO AGLI ATTI SU UN PRETE CONDANNATO PER PEDOFILIA Il segreto «elastico» della curia lombarda

di GIORGIO GANDOLA

■ «Stante la vigenza del segreto pontificio, il Tribunale non ha potuto rispondere ad eventuali richieste». Tutto in un cavillo. Così il Tribunale ecclesiastico regionale lombardo ha negato l'accesso agli atti del procedimento intrapreso e concluso per giudicare don Mauro Galli, il sacerdote condannato in primo grado a Milano (...) segue a pagina 16

FEMMINISTE PER FINTA

La società patriarcale tutelava la donna molto più di questa

di SILVANA DE MARI

■ Per capire esattamente che cosa era la società patriarcale occorre ricordare la terribile vicenda del Titanic. Per una incredibile leggerezza, per una assoluta forma di arrogante stupidità, sul Titanic il numero delle scialuppe di salvataggio era insufficiente. Gli uomini sono più forti delle donne. Avrebbero (...) segue a pagina 17

GOVERNO AL CAPOLINEA

IL GIORNO DEL GIUDIZIO

Oggi cdm sul Recovery: Renzi promette il sì al piano, ma poi lascerà la maggioranza. Consultazioni a un passo, Conte trema

Centrodestra compatto: «Nessuna stampella all'esecutivo»

di **Adalberto Signore**

Li «Papeete» a freddo di Matteo Renzi dovrebbe consumarsi tra questa sera e domani mattina. Quando, dopo aver approvato in Consiglio dei ministri il Recovery plan, Italia viva ritirerà le sue due ministre dal governo, (...)

segue a pagina 3
Cesaretti a pagina 2

L'IMMOBILISMO CHE UCCIDE

di **Alessandro Sallusti**

L'ultima che arriva dal trumpismo sostiene che il presidente Sergio Mattarella è un agente dei servizi segreti britannici a capo di un complotto per taroccare il risultato delle elezioni americane a favore di Joe Biden. Parola di un capo dell'ultradestra americana che si rifà a confidenze giurate di un avvocato catanese, a sua volta intimo di un hacker finito in cella a dicembre per aver rubato file dal cervellone di Finmeccanica. Farà anche ridere, ma il video che incolpa il nostro capo dello Stato in queste ore gira alla grande nei social degli ultrà del presidente americano uscente.

Mattarella 007 sarebbe meraviglioso, saremmo curiosi di conoscere le sue Bond girls. Ma purtroppo, almeno qui in Italia, abbiamo altre priorità. Per esempio capire perché è potuto succedere che Umberto Sbroscia, 66 anni, storico fotografo partenopeo, si sia suicidato perché finito sul lastrico dimenticato dallo Stato. Dopo un anno di inattività per via del lockdown, si è arreso. E tra perdere onore e dignità e perdere la vita, ha scelto la seconda opzione. Lasciando un testamento da brividi: «Chiedo allo Stato di non accanirsi sui miei figli per i debiti che ho contratto con il fisco».

Era una brava persona Umberto Sbroscia, bravo e generoso. In questi mesi non ha visto un euro di «ristoro», e la sua morte purtroppo sta scivolando via come acqua fresca. Lo riscrivo perché questa frase dovrebbe diventare il programma di qualsiasi governo: «Chiedo allo Stato di non accanirsi sui miei figli per i debiti che ho contratto con il fisco». Io sono certo - un po' conosco l'uomo - che quando ieri su questo *Giornale* ha lanciato l'appello «Fate presto», in cuor suo Silvio Berlusconi si riferiva ai tanti Umberto Sbroscia che vagano smarriti nelle nostre città. La nuova povertà è più ingiusta delle altre perché imposta sì dalle circostanze, ma amplificata da uno Stato assente e avvistato sulla sua incapacità.

Fate un po' quello che volete ma, come dice il saggio Berlusconi, fate presto. Ogni giorno che passa nell'immobilismo è un giorno assassino per migliaia di persone. Non potete più permettervi questo andazzo, nessuno vi perdonerà ulteriori ritardi nel rimettere in piedi il Paese. Con i fatti, non a parole come al solito.

BUFERA SUL PORTAVOCE, L'IRA DI IV

«Asfaltiamo Matteo in Aula» Casalino butta benzina sul fuoco

Domenico Di Sanzo



PORTUGALI Il portavoce di Palazzo Chigi Rocco Casalino

Ancora una volta Rocco Casalino. Il virgolettato del portavoce del premier riportato in un articolo di *Repubblica* («Se andiamo in Senato Renzi lo asfaltiamo, come è successo con Salvini») pronunciato nel corso di una conversazione con alcuni grillini, ha fatto scoppiare il caos. «Iv asfaltata? Ci vediamo in Senato», ha detto Matteo Renzi.

a pagina 5

ASSIST SUI FONDI UE

Ultimo aiuto dal Colle Ora Giuseppi è solo

di **Augusto Minzolini**

Leri, nel giorno del suo compleanno, Matteo Renzi si è ritrovato a decidere delle sorti del governo Conte. E il personaggio, uno può dire ciò che vuole, una sua linearità ce l'ha: se si convince di una strategia davvero, va avanti anche se gli danno del pazzo, resiste a tutte le pressioni, non molla. Il referendum (...)

segue a pagina 2

LE IPOTESI SUL RIMPASTO

La mossa anti impasse: Bettini sottosegretario

Napolitano a pagina 4

EPIDEMIA COLPOSA, ANCHE SPERANZA DAI PM

Il piano pandemico choc: «Cure a chi reagisce meglio»

Fino al 2023 con risorse scarse si sceglierà chi salvare

Felice Manti

■ Fa discutere il piano pandemico antinfluenzale predisposto dal ministro della Sanità Roberto Speranza, aggiornato fino al 2023. Secondo la bozza a disposizione del *Giornale*, il documento prevede chi curare e chi no in emergenza: «Se la scarsità rende le risorse insufficienti si curi chi ha maggiori possibilità di trarne beneficio».

a pagina 13

LA VICEPRESIDENTE IN SNEAKERS SU «VOGUE»

Le scarpe di Kamala oscurano l'impeachment per Trump

di **Tony Damascelli**

Belle teste gli americani. Il virus ne ha uccisi quattrocentomila e i contagiati sono oltre ventidue milioni ma il caso del giorno è la fotografia di Kamala Harris, sulla copertina di *Vogue* febbraio. Se l'abito non fa il monaco di certo fa la vicepresidente che si mostra sorridente dinanzi all'obiettivo di Tyler Mitchell, primo fotografo (...)

segue a pagina 16

SUCCESSO DI MESSE E INTERVISTE

Chiese sempre più vuote ma la fede spopola in tv

di **Alessandro Gnocchi**

Metti un prete o una suora in video e il successo è (quasi) assicurato. Domenica sera c'è stato uno scontro aperto tra Suor Angela e Padre Bergoglio. La protagonista della serie *Che Dio ci aiuti*, alla sesta stagione su Raiuno, ha battuto il film biografico sul Papa *Chiamatemi Francesco* su Canale 5, in onda dopo l'intervista al Pontefice.

a pagina 15

IL FENOMENO

Se le ragazzine salvano il mercato editoriale

Matteo Sacchi

a pagina 25

CENSURE E PRIVACY

Twitter oscura «Libero» Ed è bufera su WhatsApp

di **Giuseppe Marino**

Attività sospette. Sarebbe questa la colpa di *Libero* secondo Twitter, che ha sospeso l'accesso all'account del quotidiano, come aveva fatto con quello di Trump. Poche parole, nessuna motivazione, né possibilità di appello. Il fatto che la censura dei social colpisca un organo d'informazione italiano non basterà a far capire i rischi di un arbitro insindacabile e insondabile della libertà di parola. Magari si potrebbe riflettere almeno sul giudizio di Alexey Navalny, un simbolo delle libertà negate: «La messa al bando di Trump da Twitter è un inaccettabile atto di censura». E su due eventi legati da un filo comune. Uno: la manovra sospetta del Signore dei dati Mark Zuckerberg sulle informazioni che condividiamo via Whatsapp. Due: l'altrettanto sospetta svolta anti-populista di Faang, sigla che sta per Facebook, Apple, Amazon Google e Netflix. Cui si aggiunge (...)

segue a pagina 17

SCONTRO SULLA MOVIDA

Visite, weekend e spostamenti: guida ai divieti del nuovo dpcm

Nino Materi

■ Linea dura. L'ennesimo Dpcm di imminente approvazione (prevista entro il 15 gennaio) prevede una raffica di divieti. Si riparte sabato 16, si finirà tra un mese (o al massimo 45 giorni), con però l'opzione di rinnovo trimestrale di un'emergenza Covid che ricorda ormai le condanne definitive degli ergastolani: fine pena mai. In sintesi ci sarà una lotta contro la movida, spostamenti vietati anche in zona gialla e limiti alle visite ai parenti. Confermato coprifuoco, divieto di spostamenti tra Regioni e bar chiusi alle 18.

servizi alle pagine 8-9

ATTUALITÀ
a PAG. 5

COVID, VERSO NUOVE REGOLE: NO SPOSTAMENTI TRA REGIONI E STOP MOVIDA

SANITÀ
a PAG. 7

COVID, STUDIO UNIVERSITÀ MILANO: IN ITALIA PAZIENTE ZERO A NOVEMBRE 2019

POLITICA
a PAG. 9

GOVERNO, RENZI: "COLLEGHI DI MAGGIORANZA MI DANNO RAGIONE, MA SOLO SUI SOCIAL"

Donne
a PAG. 11

LA SCRITTRICE YVETTE SAMNICK: "AGITU UCCISA DA UN NERO E NESSUNO VUOLE DIRLO"

ambiente
a PAG. 13

CONGO, AGGUATO NELLA RISERVA UNESCO DEL VIRUNGA: UCCISI SEI GUARDIANI DEI GORILLA

LASCIATECI ENTRARE



Le superiori riaprono in parte solo in Toscana, Abruzzo e Valle d'Aosta. Gli studenti di tutta Italia si mobilitano con un giorno di sciopero della didattica a distanza e chiedono di tornare in classe. L'emergenza sanitaria, sostengono, si sta trasformando in emergenza educativa. E a pagare sono quelli che già erano più indietro.